

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CCXLII

CENTRO NAZIONALE PER I SUSSIDI AUDIOVISIVI

(Esercizi 1964-65 e 1° luglio 1965-31 dicembre 1965)

Presentata alla Presidenza il 20 luglio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 723 del 21 marzo 1967	Pag. 5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965 del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1964-65:

Conto consuntivo	» 21
Relazione del Presidente	» 42
Relazione del Collegio dei revisori	» 53
Delibera del Consiglio di amministrazione	» 58

Esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965:

Conto consuntivo	» 61
Relazione del Presidente	» 82
Relazione del Collegio dei revisori	» 88
Delibera del Consiglio di amministrazione	» 93

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 723.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA .

nell'adunanza del 21 marzo 1967;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1964, con il quale il **Centro nazionale per i sussidi audiovisivi** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1964-65, resa il 22 aprile 1966 dal Ministro per la pubblica istruzione, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1964-65 e 1° luglio-31 dicembre 1965 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to Contenti

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ESERCIZI 1964-65 E 1° LUGLIO 1965-31 DICEMBRE 1965 DEL CENTRO NAZIONALE PER I SUSSIDI AUDIOVISIVI

PARTE PRIMA

1) *Nota introduttiva.*

Con la legge 12 ottobre 1956, n. 212, fu soppressa la Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica istituita con regio decreto-legge 30 settembre 1938, n. 1780, convertito nella legge 16 gennaio 1938, n. 288, ed, in sua vece, venne istituito il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, con il compito di promuovere la cinematografia didattica e culturale nonché gli altri « sussidi audiovisivi » nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il Centro, persona giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, è stato assoggettato al controllo della Corte, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 agosto 1964.

La presente relazione ha ad oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 1964-65 e secondo semestre dell'anno 1965 (1).

2) *Ordinamento e fini istituzionali.*

L'ordinamento del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, oltre che dalla legge n. 1212 del 1956, è disciplinato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535, che ne precisa i fini istituzionali e la struttura organica.

L'Ente ha lo scopo di promuovere la cinematografia didattica e culturale ed in genere gli altri « sussidi audiovisivi », i quali si concretano nelle « creazioni, anche spettacolari, che realizzate attraverso la cinematografia, la radio, la televisione ed il teatro, possono costituire ausilio alla didattica ed alla pedagogia, e a tutti gli altri strumenti (registratori, dischi, ecc.) che possano essere utilizzati nella scuola a tale fine ».

Il Centro ha sede in Roma; presso ogni provincia sono istituiti « Centri provinciali per i sussidi audiovisivi e scolastici » — quali organi di distribuzione e di cultura audiovisiva — che dispongono di cineteche stabili e di filmoteche.

Organi del Centro nazionale sono:

a) il presidente, nominato con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il quale lo sceglie fra i sottosegretari di Stato addetti al proprio dicastero. Egli ha la rappresentanza legale dell'Ente nei rapporti con i terzi; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e vigila sul funzionamento dei vari servizi;

b) il vice presidente, eletto, nel suo seno, dal Consiglio di amministrazione, sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento;

c) il Consiglio di amministrazione — che si riunisce, di regola, una volta al mese — è costituito: da un funzionario del Ministero della pubblica istruzione e da un professore o un preside di ruolo di scuole secondarie statali; da due rappresentanti del Ministero del turismo e dello spettacolo, dei quali uno in rappresentanza degli enti cinematografici vigilati dallo stesso Ministero; da un rappresentante del Ministero del tesoro; da un tecnico noto per la sua competenza nel campo della cinematografia didattica e scientifica; dal direttore del Centro nazionale, che partecipa alle sedute con voto consultivo. Il Consiglio, in base al combinato disposto degli

(1) L'Ente si è uniformato al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1965, n. 669, che detta norme sulla decorrenza dell'anno finanziario degli enti pubblici sottoposti al controllo per la legge n. 259 del 1958, come pure al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, il quale ha portato tale decorrenza al 1° gennaio, prevedendo transitoriamente un esercizio semestrale di raccordo.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

articoli 8 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535, delibera: sulle direttive che regolano il funzionamento del Centro in relazione alle sue finalità; sulle norme regolamentari che devono essere osservate dai Centri provinciali; sul bilancio preventivo e relative variazioni, nonché sul conto consuntivo dell'Ente; sull'approvazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi dei Centri provinciali; sui contratti di acquisto e di alienazione di beni mobili ed immobili, effettuati sia dal Centro nazionale che dai Centri provinciali; sull'accettazione di contributi, lasciti o donazioni ai medesimi; sulle erogazioni o conduzioni assunte direttamente dal Centro nazionale; sulla istituzione dei Centri provinciali e, in genere, su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Ente nel suo assieme.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione:

- conferisce, su proposta dei provveditori agli studi, l'incarico di direttore dei Centri provinciali;

- approva l'inventario del patrimonio dell'Ente e quello del patrimonio della soppressa Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica;

- approva l'inventario dei beni dei Centri provinciali;

d) il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri effettivi e da altrettanti supplenti i quali durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per un altro triennio; la nomina viene effettuata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, su designazione di due revisori effettivi e di due supplenti da parte del Ministero del tesoro, nonché di uno effettivo e di un supplente da parte del presidente della Corte dei conti;

e) il direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, nominato in seguito a concorso per titoli riservato ai presidi ed ai professori di istituti medi superiori di sicura e riconosciuta competenza pedagogica, tecnica e cinedidattica; il vincitore del concorso è assegnato — in posizione di comando triennale — all'Ente per esercitarvi le funzioni direttive, che consistono nel coordinare le varie attività per quanto riguarda tanto l'attuazione di compiti istituzionali, secondo le direttive degli uffici centrali e periferici. La spesa per il trattamento economico spettante al direttore fa carico all'Ente, a' sensi dell'articolo 57 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi rappresenta e tutela gli interessi generali della cinematografia didattica e culturale, della quale favorisce e promuove lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni devolute ad altri enti (Centro sperimentale di cinematografia, Istituto Luce).

In particolare, esso deve produrre, con i suoi mezzi tecnici, films di carattere didattico, educativo, scientifico e di volgarizzazione delle arti e delle scienze: i films così prodotti sono — per espressa statuizione dell'articolo 19 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 535 del 1964 — non commerciali e vengono destinati alle scuole di ogni ordine e grado, alle istituzioni culturali e scientifiche, nonché alle scuole italiane ed alle istituzioni italiane culturali e scientifiche operanti all'estero.

3) I Centri provinciali quali organi del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

I Centri provinciali per i sussidi audiovisivi sono istituiti, come si è detto, con delibera del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi su proposta del provveditore agli studi, e traggono i mezzi finanziari occorrenti allo svolgimento della loro attività da contributi degli enti locali (1).

Tali Centri debbono ritenersi organi autonomi in quanto, nell'ambito del proprio bilancio, svolgono compiti che l'ordinamento ha loro demandato in modo esclusivo e che possono sintetizzarsi come segue:

- a) organizzazione delle cineteche stabili e delle filmoteche, quali mezzi di distribuzione e di cultura audiovisiva in provincia;

(1) Trattasi di contributi facoltativi eventualmente erogati dai Comuni, dalle Provincie e dai Consorzi di istruzione tecnica. La massima parte delle entrate ordinarie dei Centri provinciali è però costituita dai contributi di modesto ammontare (in media lire 50 *pro capite*) versati volontariamente dagli alunni delle scuole elementari e medie.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

b) impiego nelle scuole dei sussidi audiovisivi;

c) assunzione di tutte le iniziative atte a regolare lo svolgimento delle radio-trasmissioni scolastiche ed a promuovere lo sviluppo del cinema ricreativo e della televisione educativa.

Gli organi dei Centri provinciali sono: il presidente, che è lo stesso provveditore agli studi; il direttore, scelto fra i presidi e gli insegnanti delle scuole secondarie, al quale vengono corrisposti emolumenti periodici dell'ammontare di circa 70 mila lire annue, in relazione alle prestazioni rese in ore diverse da quelle destinate all'insegnamento.

Tanto i bilanci preventivi quanto i costi consuntivi dei Centri provinciali sono presentati al Centro nazionale per essere approvati dal Consiglio di amministrazione, cui altresì spetta approvare i contratti, le convenzioni e gli ordinativi di fornitura comportanti impegni di spesa per un importo superiore a lire 500 mila, nonché tutti gli altri che comportino spese di almeno pari ammontare (1).

4) Mezzi finanziari.

Richiamati i precedenti cenni sui mezzi finanziari dei Centri provinciali (cfr. retro, pag. 7, nota), occorre aggiungere che agli oneri di esercizio l'Ente (sede centrale) fa fronte con le rendite patrimoniali; con il contributo annuale da parte dello Stato (attualmente di lire 50 milioni: legge 14 febbraio 1963, n. 155); con i proventi derivanti dai servizi a terzi, quali il noleggio di films e filmine; con i proventi derivanti dalla utilizzazione dei cespiti mobiliari ed immobiliari, compresi quelli già facenti parte del patri nonio della soppressa Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica, devoluto al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi per effetto dell'articolo 2 della menzionata legge n. 1212 del 1956; con gli eventuali utili che l'Ente demesimo possa conseguire dalla gestione del servizio di acquisto e distribuzione alle scuole di materiale audiovisivo, affidatogli dal Ministero della pubblica istruzione, con convenzione 15 gennaio 1965, allegata alla presente relazione.

5) Servizio relativo all'acquisto ed alla distribuzione dei materiali audiovisivi.

Con la convenzione innanzi citata, il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha assunto, a far tempo dal 1° luglio 1964, il compito di acquistare materiali audiovisivi di varia natura e di curarne la distribuzione — in nome e per conto del Ministero della pubblica istruzione — alle scuole, agli istituti di istruzione primaria e secondaria ed ai Centri di lettura (2).

Il disimpegno del servizio avviene in conformità di ordinazioni ministeriali disposte con riferimento a materiali scelti tra quelli in precedenza selezionati, sotto il profilo tecnico-didattico, da apposite commissioni miste (3), nominate dallo stesso Ministero e sedenti presso il Centro nazionale, cui fanno carico le relative spese di funzionamento, gli oneri per l'approntamento dei locali e delle attrezzature di proiezione, audizione, ecc. (articolo 3). Le forniture si intendono effettuate al prezzo di listino, dedotto lo sconto del 25 per cento, prezzo che, al netto di tale percentuale, viene poi pagato dal predetto dicastero sulla base di fatture presentate dal Centro, corredate dai documenti di spedizione e dalla dichiarazione di ricezione in buone condizioni dei materiali rilasciata dai responsabili delle diverse scuole assegnatarie (articolo 4). Le somme dall'Ente rimosse si intendono comprensive di una quota del 9 per cento a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute per far fronte agli adempimenti fiscali e per l'imballaggio, la spedizione, ecc., dei materiali (articolo 8).

La gestione del servizio in parola fa parte integrante del bilancio del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e, per essa, deve essere presentato al Ministero, entro il 31 marzo (articolo 11), un rendiconto annuale, sulla base delle somme effettivamente all'Ente pagate dal Ministero e dei prezzi dal Centro corrisposti ai terzi per le diverse forniture, che consente di determinare sia la quota percentuale al rimborso spese (9 per cento) sia il margine di eventuale

(1) Cfr. articolo 14 del regolamento amministrativo-contabile dei Centri provinciali elaborato dal C.N.S.A. ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 31 marzo 1965, ai sensi dell'articolo 5, primo capoverso, del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535.

(2) La convenzione ha la durata di un anno ma è tacitamente rinnovabile di anno in anno fino al 31 dicembre 1970; val notare peraltro che l'attività da essa prevista veniva, *de facto*, svolta dall'Ente già da alcuni anni.

(3) Le commissioni sono composte da 5 membri, dei quali, due designati dal C.N.S.A.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

utile, il cui impiego è, peraltro, vincolato alla produzione di films, filmine, diapositive e dischi, da cedersi in uso gratuito alle scuole, attraverso i Centri provinciali (articolo 8).

A tutt'oggi il rendiconto, men che presentato al Ministero della pubblica istruzione, non risulta ancora compilato, nonostante siano ormai trascorsi ben due anni dalla data di prima scadenza del termine all'uopo stabilito; in disparte l'esigenza di dare, senza ulteriore indugio, esecuzione a tale adempimento, giova, al proposito, precisare che la mancata resa del conto ha comportato l'impossibilità di utilizzare — in sede di redazione dei bilanci consuntivi degli esercizi in esame — i risultati finanziari che solo dal rendiconto possono emergere: tanto che le poste nei medesimi bilanci riportate — in ciò che specialmente concerne le entrate e le uscite per partite di giro e « gestioni speciali » (1) — ineriscono ai dati annotati sui documenti contabili (schede, ecc.) relativi alle diverse forniture di materiali audiovisivi.

Il calcolo percentuale della quota a rimborso spese (9 per cento) — secondo quanto risulta dalla relazione del presidente del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi sul consuntivo dell'esercizio 1964-1965 (pag. 19) — è stato effettuato con riferimento ai prezzi di listino delle ditte fornitrici dei materiali all'Ente commissionati dal Ministero.

Circa le ordinazioni ed il pagamento, è d'uopo ribadire che le clausole contrattuali riservano soltanto al Ministero la facoltà di scegliere di volta in volta i materiali da commissionare e di emettere mandati per il loro pagamento; in realtà, peraltro, il regime instaurato dalla convenzione risulta di fatto esteso anche alle ordinazioni effettuate direttamente al Centro nazionale dai provveditori agli studi e dai capi degli istituti, per acquisti di mezzi audiovisivi con i fondi loro in precedenza accreditati laddove i rapporti negoziali oggetto della convenzione sono soltanto quelli tra l'Ente e l'amministrazione centrale della pubblica istruzione.

6) *Personale.*

La disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale è devoluta dall'articolo 11 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212, ad apposito regolamento organico da approvarsi — ai sensi dell'articolo 29 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 535 del 1964 — con decreto del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quelli per il tesoro e per il turismo e lo spettacolo. Non risulta che l'atto, deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nella seduta del 10 novembre 1964, sia stato finora approvato.

Attualmente il personale in servizio presso l'Ente (sede centrale) si compone di:

- a) n. 12 impiegati della soppressa Cineteca autonoma per la cinematografia scolastica;
- b) n. 10 impiegati assunti, mancando ancora un organico, con la qualifica di avventizi, dei quali, tre, per le esigenze del servizio derivante dalla citata convenzione;
- c) n. 4 insegnanti messi a disposizione dal Ministero della pubblica istruzione.

È da rilevare che l'assegnazione del personale sub c) contrasta con il disposto dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 335, che consente il comando presso il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi solo di personale amministrativo di ruolo della pubblica amministrazione, entro determinati limiti numerici e di qualifiche e con le modalità ed i criteri stabiliti negli articoli 56 e 57 del testo unico n. 3 del 1957.

Al funzionamento dei Centri provinciali si provvede, oltre che con personale assunto dalla sede centrale (n. 3 impiegati), con insegnanti elementari e medi messi a disposizione dai provveditori agli studi, senza il trasferimento all'Ente dell'onere per le retribuzioni.

Per gli impiegati provenienti dalla soppressa Cineteca autonoma l'articolo 12 della legge n. 1212 del 1956 dispone che il trattamento economico non potrà « comunque essere superiore a quello stabilito per i dipendenti statali non di ruolo di categoria parificabile in base al titolo di studio posseduto ».

La norma in parola, peraltro, non può non ritenersi applicabile anche nei confronti degli altri impiegati, assunti in qualità di « avventizi », a cagione della sostanziale identità del loro stato giuridico rispetto a quello della testè cennata categoria impiegatizia; ed è per effetto di siffatta assimilazione che tutti gli impiegati del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi sono provvisti di retribuzioni pari a quelle (assegni fissi e continuativi) degli impiegati statali non

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

di ruolo. L'Ente, peraltro, suole corrispondere a ciascun dipendente un emolumento mensile variabile (da un minimo di lire 10 mila circa ad un massimo di lire 85.000 circa) in relazione alle mansioni esplicate ed all'anzianità posseduta; emolumento che, quantunque, erogato trimestralmente sotto forma di premio in deroga, costituisce — dato il suo carattere continuativo — una vera e propria integrazione dello stipendio che, nel complesso, viene così a risultare pari, se non superiore, a quello spettante agli impiegati statali di ruolo aventi pari anzianità. Va detto, inoltre, che tutti gli impiegati percepiscono saltuariamente compensi speciali che vanno da un minimo di lire 15 mila ad un massimo di lire 60 mila.

PARTE SECONDA

(La gestione finanziaria)

I — E da premettere che la gestione dell'Ente è alimentata, non solo e non tanto dal contributo ordinario di lire 50 milioni (cfr. retro, pag. 8), quanto dal notevole movimento dei mezzi finanziari connessi al disimpegno del servizio di acquisto e distribuzione dei materiali audiovisivi, di cui si è innanzi discorso.

L'Ente suole riportare nel proprio consuntivo — tra le entrate e le uscite per partite di giro e tra quelle facenti capo alla « gestione speciale » — il globale ammontare dei proventi e delle spese relative a tale servizio; mentre dovrebbe essere collocata, tra le entrate effettive, quella parte dei cennati proventi, costituita dall'eventuale margine di utile e dall'aliquota percentuale (9 per cento) al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi spettante a titolo di rimborso spese (1) e, tra le corrispondenti uscite, le somme da destinarsi obbligatoriamente alla produzione dei films e delle filmine, in base all'articolo 8 della convenzione, nonché quelle impiegate per far fronte agli oneri ad esso incombenti per l'attuazione della convenzione stessa.

Occorre peraltro far presente che a siffatto criterio di contabilizzazione — come dall'Ente è stato chiarito — si è dovuto far ricorso in quanto — non essendosi finora provveduto alla compilazione del rendiconto speciale dianzi cennato (cfr. retro, pag. 9) — non si sono resi utilizzabili, nella redazione dei bilanci consuntivi di esercizio le effettive risultanze della gestione del servizio di cui alla convenzione 15 gennaio 1965 (2).

II — I risultati finanziari della gestione di competenza relativi agli esercizi 1964-65 ed al secondo semestre del 1965, si compendiano nei dati seguenti:

ENTRATE	1964-1965	2° semestre 1965
Effettive ordinarie	L. 97.473.411	L. 28.349.497
Effettive straordinarie	» 12.498.457	» 16.114.160
Movimento di capitali	» —	» —
Gestione speciale	» —	» 46.034.950
Partite di giro	» 81.172.106	» 2.065.032
TOTALE	L. 191.143.974	» 92.563.639

(1) Quantunque il titolo giuridico che legittima l'attribuzione al C.N.S.A. della aliquota del 9 per cento sui pagamenti ad esso effettuati in base all'articolo 8 della convenzione sia quello del « rimborso spese », va precisato che siffatta entrata si rende per sua stessa natura qualificabile come effettiva, poiché viene acquisita dall'Ente per conto proprio (e non per conto terzi) quale corrispettivo economico per gli oneri posti a suo carico dall'articolo 7 della convenzione ed ai quali è tenuto a far fronte direttamente e con mezzi finanziari di sua pertinenza.

(2) Da notare che la impossibilità di imputare appropriatamente queste voci di entrata e di uscita è dipesa anche dal fatto che l'Ente non dispone ancora di una attrezzatura tecnico-contabile idonea ad assicurare che i dati riferentesi alla gestione del servizio in parola siano tenuti in costante correttezza.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

USCITE	1964-1965	2° semestre 1965
Effettive ordinarie	L. 97.106.391	L. 28.173.602
Effettive straordinarie	» 9.222.157	» 16.223.678
Movimento di capitali	» —	» —
Gestione speciale	» —	» 46.034.950
Partite di giro	» 81.172.106	» 2.065.032
TOTALE	L. 187.500.654	L. 92.497.262
Avanzo finanziario	L. 3.643.320	L. 66.377
Totale a pareggio	L. 191.143.974	L. 92.563.639

III - Le entrate effettive presentano la seguente composizione analitica:

	1964-1965	2° semestre 1965
<i>Ordinarie.</i>		
Contributo dello Stato	L. 49.960.000	L. 24.980.000
Interessi attivi	» 399.561	» 31.497
Proventi vendita diritti e copie di films	» 47.213.850	» 3.338.000
<i>Straordinarie.</i>		
Contributi facoltativi del Ministero della pubblica istruzione e di altri enti pubblici	L. 5.823.750	» 799.200
Contributi organizzazione corsi didattici	» 6.249.610	» —
Entrate varie	» 425.097	» 6.060
Catalogo films didattici	» —	» 15.308.900
TOTALE	L. 109.971.868	L. 44.463.657

Come si vede, le maggiori entrate effettive ordinarie sono costituite dal contributo annuo dello Stato (1) del quale, nel bilancio del secondo semestre 1965, è registrata la metà.

I proventi relativi alla vendita diritti e copie films hanno subito una notevole flessione, nella gestione del secondo semestre 1965, passando da lire 47.213.850 a lire 3.338.000: ciò è dovuto - secondo quanto dall'Ente è stato riferito - « alla differita realizzazione di alcune produzioni già programmate... sia per motivi di carattere tecnico, sia perché il Ministero della pubblica istruzione in concomitanza con il Piano della scuola, ha soperseduto di ordinare l'acquisto » (2).

(1) Cfr. *retro*, pag. 8. L'importo di tale contributo è stato riportato in bilancio al netto e non al lordo, in difformità del principio sancito nell'articolo 134 della legge sulla contabilità generale dello Stato.

(2) Cfr. Relazione del Presidente del C.N.S.A. sul consuntivo dell'esercizio 1964-65, pag. 17. Per più ampi ragguagli in proposito, cfr. *infra*, pag. 13.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Circa le entrate effettive straordinarie, è da notare che i contributi per l'organizzazione dei corsi didattici concernono, per la quasi totalità, erogazioni di fondi non consentite da alcuna norma giuridica e disposte dal Ministero della pubblica istruzione in aggiunta al contributo fisso di cui alla ricordata legge 14 febbraio 1963, n. 155.

Le entrate derivanti dalla edizione del « Catalogo films didattici » sono rappresentate, a loro volta, dai proventi ottenuti dalla vendita dell'opera in parola ad enti ed a privati (1).

IV — Le uscite effettive sono riassunte nel seguente prospetto:

	1964-1965	2° semestre 1965
<i>Ordinarie.</i>	—	—
Oneri e spese patrimoniali	L. 4.660	L. —
Spese di personale	» 34.934.917	» 18.635.405
Spese di produzione	» 51.433.759	» 3.543.690
Spese generali	» 7.564.868	» 4.511.091
Spese per organizzazione di mostre, convegni, congressi	» 2.612.795	» —
Varie	» 555.391	» 110.670
<i>Straordinarie.</i>		
Compensi per prestazioni rese da terzi nell'interesse dell'Ente	» 1.513.787	» 917.780
Spese per corsi organizzati dall'Ente	» 6.243.370	» —
Catalogo films didattici	» —	» 15.305.898
Sistemazione locali ceduti dall'Istituto Luce	» 1.465.000	» —
TOTALE	L. 106.328.548	L. 44.397.280

A — Gli oneri per il personale rappresentano la principale componente di tali spese, ove si tenga conto che le retribuzioni degli impiegati addetti al servizio di cui alla convenzione stipulata con il Ministero della pubblica istruzione in materia di acquisto di materiali audiovisivi (2) figurano posti a carico del capitolo 14/1 del consuntivo 1964-1965 per lire 5.817.989 e, per lire 3.208.855, a carico del capitolo 14/2 del consuntivo relativo al secondo semestre 1965; questi ultimi importi non sono stati compresi nel sopraindicato prospetto, perché inerenti alla « gestione speciale » ed alle partite di giro.

Tra siffatti oneri — i quali, raffrontati all'ammontare totale delle spese effettive di ciascun esercizio, ne costituiscono, rispettivamente, il 38,33 per cento ed il 49,20 per cento — è altresì compresa la retribuzione del direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi al quale, oltre il trattamento economico previsto dalla vigente legislazione per gli insegnanti medi aventi il coefficiente 580 (attualmente ad esso attribuito), viene corrisposta una indennità mensile netta di lire 63.570.

(1) Il Catalogo in parola — formato di n. 5 volumi con 2.000 schede e repertorio dei films didattici reperibili in Italia — è stato edito dal C.N.S.A. previa autorizzazione del Ministero della pubblica istruzione che si è prenotato per l'acquisto di un congruo numero di copie, tanto da garantire anticipatamente la copertura delle spese necessarie alla stampa.

(2) Cfr. *retro*, pag. 8.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Parte notevole degli oneri per il personale è costituita dalle somme erogate a titolo di compensi per lavoro straordinario e di compensi speciali, corrispondenti — durante gli esercizi in esame — al 32,16 per cento ed al 28,63 per cento dell'ammontare globale delle retribuzioni, come e risulta dal prospetto che segue:

	1964-65	%	2° semestre 1965	%
Stipendi, assegni fissi (1)	15.516.778	50,43	8.519.343	51,53
Lavoro straordinario (1)	9.895.459	32,16	4.733.040	28,63
Oneri riflessi	5.353.258	17,41	3.277.260	19,84
TOTALE	30.765.495	100,00	16.529.643	100,00

Nel richiamare — circa la natura e le caratteristiche peculiari dei cennati compensi speciali — le considerazioni già esposte (2), va rilevato che il trattamento economico degli impiegati tutti del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi eccede il limite stabilito dall'articolo 12 della legge 12 ottobre 1956, n. 1212.

Motivo di ulteriore rilievo offrono la corresponsione di aumenti periodici di stipendio nonché la liquidazione di indennità di missione, disposta in favore di alcuni impiegati avventizi, con riferimento non già alla qualifica iniziale delle categorie di appartenenza, ma alle qualifiche corrispondenti, nell'ordinamento dello Stato, ai coefficienti di stipendio in loro effettivo godimento; ciò, in quanto si è considerata vera e propria integrazione dello stipendio lo speciale emolumento mensile di cui a pag. 10 della presente relazione.

B — Le spese di produzione hanno subito una notevole contrazione, passando, nel complesso, da lire 51.433.759 nel 1964-65, a lire 3.543.690 nel secondo semestre 1965. Ciò è dovuto alla minore attività operativa dell'Ente nel settore della produzione, in quanto alcuni films già programmati non sono stati realizzati, avendo il Ministero della pubblica istruzione deciso di rimandare l'acquisto a quando il Piano quinquennale della scuola avrà trovato effettiva attuazione, dalla quale così la produzione del Centro nazionale per sussidi audiovisivi rimane quasi interamente condizionata poiché per la stessa viene impiegato, non già il contributo ordinario dello Stato, bensì il complesso dei fondi che, di volta in volta, saranno erogati dal predetto dicastero che — impegnandosi ad acquistare un certo numero di copie dei diversi films — potrà garantire, in pratica, la copertura delle spese occorrenti per la realizzazione. E anche da rilevare che la « produzione diretta » (cfr. capitolo 2/7 uscite del consuntivo 1964-65) è tale solo di nome in quanto l'Ente, anziché produrre direttamente, « con propri mezzi tecnici, films di carattere didattico » ecc. (cfr. articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535), ne affida di regola l'effettuazione a privati, disapplicando, altresì, l'articolo 12, terzo comma, della legge 4 novembre 1965, n. 1213, che fa obbligo agli enti pubblici di affidare all'Istituto Luce la produzione di films da essi comunque realizzati.

Occorre chiarire, da ultimo, che le sopra indicate spese di produzione sono costituite principalmente: da quelle relative alla stampa delle copie dei films destinati alla vendita ovvero all'acquisto del materiale tecnico all'uopo indispensabile (lire 22.072.832, nei due eser-

(1) Le cifre indicate nel prospetto non si riferiscono come dianzi detto (cfr. pag. 12), al personale addetto al servizio di cui alla convenzione 15 gennaio 1965, del quale, le retribuzioni, fanno carico ai capitoli 14/1 e 14/2 dei consuntivi in esame.

(2) Cfr. retro, pag. 10.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

cizi in esame); da quelle impiegate nella produzione diretta (lire 28.404.213), oppure nell'acquisto di materiale tecnico (lire 3.000.000); dai compensi corrisposti ai componenti delle commissioni tecnico-didattiche (lire 438.000) (1).

C — Le spese generali sono rappresentate dal fitto dei locali demaniali ove ha sede il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e dalle spese per cancelleria, posta, telegrafo, ecc. e costituiscono — da sole — il 7,114 per cento ed il 13,501 per cento del totale delle spese effettive riportate nei due bilanci.

D — Alle spese occorse per l'organizzazione di mostre, congressi e convegni (lire 2.612.795) si è fatto fronte con contributi facoltativi appositamente erogati al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi dal Ministero della pubblica istruzione e da altri enti pubblici (cfr. relazione del presidente dell'Ente sul consuntivo 1964-65, pag. 18).

E — Le uscite effettive straordinarie afferiscono: ai compensi ad estranei per prestazioni nell'interesse dell'Ente (lire 2.431.587) (2); ai corsi didattici organizzati dall'Ente stesso con contribuzioni — peraltro non consentite dal vigente ordinamento — erogate da parte del predetto dicastero della pubblica istruzione (lire 6.243.370); all'allestimento di alcuni locali recentemente ceduti al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi dall'Istituto Luce (lire 1.465.000); all'avvenuta pubblicazione del Catalogo films didattici (3) (lire 15.305.898).

V — Le « partite di giro » e « gestioni speciali » si compensano in entrata ed in uscita e presentano i seguenti dati analitici:

	1964-1965	2° semestre 1965
Ritenute erariali ed extra erariali	L. 3.307.337	L. 1.780.192
Anticipazioni all'economo per piccole spese	» 250.000	» 250.000
Incassi e pagamenti per attività finanziate da altri enti	» 77.257.801	» —
Gestioni speciali	» —	» 46.034.950
Varie	» 356.968	» 34.840
TOTALI	L. 81.172.106	L. 48.099.982

Degne di particolare considerazione sono le poste dei consuntivi concernenti le « attività finanziate da altri enti » (lire 77.257.801) e le « gestioni speciali » (lire 46.034.950), che si riferiscono alle operazioni di acquisto e di cessione dei mezzi audiovisivi in esecuzione delle clausole della convenzione.

Come dall'Ente è stato precisato, nel secondo semestre 1965, è stata per la prima volta impostata in bilancio la cennata « gestione speciale », essendosi ravvisata l'opportunità di far luogo — nella strutturazione del bilancio medesimo — alla più netta individuazione del servizio in parola.

(1) Cfr. *retro*, pag. 8, nota 3.

(2) L'attuazione della convenzione ha comportato la utilizzazione di tutto il personale in servizio alle dipendenze del C.N.S.A. — oltre che nel disimpegno dei normali compiti di istituto — anche nei servizi inerenti alle attività svolte per conto del Ministero della pubblica istruzione (esempio: stipula contratti con i fornitori, compilazione di fatture, ecc.). A cagione del sempre maggiore sviluppo di queste ultime attività, si è reso necessario — secondo quanto l'Ente assume — il ricorso all'opera di estranei; onde la assunzione di un cottimista e l'utilizzazione di due impiegati statali per la prestazione di lavoro straordinario.

(3) Cfr. *retro*, pag. 12, nota 1.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

VI — La situazione patrimoniale, alla fine di ciascuno degli esercizi in esame, risulta la seguente:

	1964-1965	2° semestre 1965
Attività	L. 207.876.008	L. 208.172.883
Passività	» 168.357.674	» 168.517.109
Attivo patrimoniale netto	L. 39.518.334	L. 39.655.774

Gli elementi patrimoniali attivi sono costituiti dai beni mobili e dalle disponibilità liquide esistenti presso l'Istituto tesoriere e dai crediti vari. Nei consuntivi, il valore dei mobili risulta indicato previa detrazione delle quote di ammortamento: è da rilevare che tali beni dovrebbero essere iscritti, all'attivo, al prezzo di acquisto mentre, al passivo, dovrebbe essere impostato il relativo fondo di ammortamento.

Occorre, inoltre, rilevare la mancata inclusione nel conto del patrimonio della generalità di beni in dotazione ai Centri provinciali, a mente degli articoli 26 e 28 del regolamento amministrativo-contabile che li disciplina, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 31 maggio 1965; l'esigenza discende dal fatto che i Centri stessi, organi periferici del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi (cfr. retro, pag. 7) non hanno autonomia patrimoniale.

VII — La situazione amministrativa presenta le seguenti risultanze:

	30 giugno 1965	30 dicembre 1965
Cassa	L. 6.719.595	L. 581.159
Residui attivi	» 152.030.646	» 158.005.998
Residui passivi	» 163.569.140	» 162.878.575
Avanzo di amministrazione	L. 4.818.899	L. 4.291.418

VIII — Quanto ai residui attivi è d'uopo chiarire che essi ineriscono per la maggior parte alle entrate per « partite di giro » e « gestioni speciali ».

In proposito va anche precisato che i residui attivi derivanti dalla gestione dei precedenti esercizi assommavano — al 1° luglio 1964 — a lire 160.698.341; essendone stati incassati, durante l'esercizio 1964-65, per lire 127.621.370, si sono ridotti al 30 giugno 1965, a lire 33.176.971.

D'altro canto, sempre alla fine dell'esercizio 1964-65, passavano ai residui attivi crediti per lire 118.833.675, rappresentanti, principalmente, dalle somme rimaste da riscuotere dal Ministero della pubblica istruzione per forniture di materiali audiovisivi alle scuole ed ai centri di lettura (lire 72.761.675) e da quelle relative alla vendita di diritti e copie films (lire 42.000.800).

La competenza ha inoltre determinato — alla fine del secondo semestre 1965 — la formazione di nuovi residui attivi per lire 61.028.662; talché il globale ammontare dei medesimi è risultato, al 31 dicembre 1965, di lire 158.005.998, come sopra indicato.

Più rilevante si palesa la situazione dei residui passivi, i quali, ammontanti, al 1° luglio 1964, a lire 183.150.447, si riducevano, alla fine dell'esercizio 1964-65, per pagamenti effettuati nello stesso esercizio (lire 119.313.913), a lire 63.836.534, che, poi, per altri residui derivanti dalla competenza di tale esercizio (lire 99.732.606), si elevavano, al 1° luglio 1965, a lire 163 milioni 569.114 ed, ulteriormente, alla data di chiusura della gestione del secondo semestre 1965, a lire 162.878.675.

Il Ministero del tesoro con nota n. 116169 dell'8 aprile 1966, diretta al Ministero della pubblica istruzione e, per conoscenza, alla Corte, ha prospettato « l'assoluta necessità che da parte dell'Ente siano assunte le iniziative occorrenti... per l'alleggerimento della massa dei residui attivi e passivi... ».

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Va però detto che il notevole movimento dei residui trae origine dal fatto che l'articolo 4 della convenzione 15 gennaio 1965 subordina l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'Ente alla presentazione di fatture corredate dei documenti di spedizione nonché delle dichiarazioni rilasciate dai destinatari dei materiali audiovisivi circa le buone condizioni di questi ultimi al momento della loro ricezione (cfr. retro, pag. 8): ragione per cui ogni indugio frapposto dagli Istituti di istruzione e dai Centri di lettura nel rilascio — ovvero dell'inoltro — al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi di tali dichiarazioni, determina la temporanea impossibilità — da parte dell'Ente stesso — di promuovere il realizzo delle somme di propria spettanza (residui attivi), così come la ingente consistenza dei residui passivi (costituiti, si ripete, per la più gran parte, dai debiti esistenti verso i fornitori dei cennati materiali) è cagionata dalla conseguente mancanza dei mezzi finanziari occorrenti per il definitivo regolamento dei conti in precedenza accesi per soddisfare tempestivamente alle ordinazioni pervenute dal Ministero della pubblica istruzione.

IX — La legge istitutiva 12 settembre 1956, n. 1212 e le norme di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535) non contengono una esauriente specificazione dei compiti che l'Ente è chiamato ad assolvere tanto nel settore della vera e propria produzione dei « sussidi audiovisivi », quanto in quello riguardante la distribuzione di essi alle scuole ed ai Centri di lettura. Sarebbe, pertanto, necessario promuovere, per un verso, l'adeguamento di siffatta normativa alla situazione attuale, quale è resa manifesta dall'esigenza di assicurare il più proficuo e spedito svolgimento della funzione produttiva, anche attraverso l'indispensabile coordinamento con l'articolo 12 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, sulla cinematografia (cfr. retro, pag. 13), ed apprestare, per altro verso — così come è stato fatto presente dal Consiglio di Stato in sede di esame della convenzione, e dal Ministero del tesoro con la nota n. 176716 in data 9 febbraio 1966 — una disciplina più completa dell'attività che l'Ente è chiamato a svolgere per conto del Ministero della pubblica istruzione, in materia di acquisto e distribuzione dei materiali audiovisivi. È altresì auspicabile una più precisa indicazione dei mezzi finanziari di cui l'Ente può disporre — in atto di eterogenea natura e provenienza (contributo ordinario annuale; altri contributi ministeriali; proventi dalla esecuzione della convenzione) — nonché l'apprestamento di più esauriente disciplina giuridica dei rapporti tra il Centro nazionale ed i Centri provinciali, sia per ciò che attiene ai criteri da seguirsi per la migliore utilizzazione, ai fini produttivi, dei proventi che a questi ultimi direttamente affluiscono (contributi facoltativi degli alunni: cfr. retro, pag. 7, nota 1) sia per quanto concerne le modalità da osservarsi nell'impiego di tali entrate.

Inoltre è da porre in evidenza la situazione di incompatibilità derivante dal fatto che presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente è un Sottosegretario di Stato al Ministero della pubblica istruzione, al quale spetta la vigilanza sull'Ente stesso.

Ai rilievi formulati nel corso della relazione altri se ne aggiungono di carattere tecnico-contabile, riguardanti principalmente:

a) le variazioni talora apportate al bilancio di previsione tardivamente, cioè quasi al termine dell'esercizio e quando i fatti di gestione cui essi ineriscono erano stati già consumati;

b) l'omissione — da parte degli uffici del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi — degli atti amministrativi necessari per dare esecuzione ai deliberati del Consiglio di amministrazione; ciò, oltre a rendere difficile l'azione di controllo interno, ingenera confusione nell'andamento della gestione tanto sotto il profilo giuridico quanto sotto quello economico-finanziario, anche perché, in gran parte, le spese vengono effettuate senza che, in precedenza, ne sia stato disposto l'impegno;

c) la mancata emanazione del regolamento di amministrazione e di contabilità del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi; la carenza di tale atto normativo — nel cui testo dovrebbe essere recepita la clausola contrattuale (cfr. articolo 8 convenzione) in forza della quale l'Ente « è tenuto, nella stipulazione dei contratti di fornitura con le diverse ditte ad osservare, in quanto applicabili... le norme vigenti sulla amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato » — comporta in pratica l'impossibilità di garantire la piena osservanza del precetto ora indicato, nei confronti dei terzi, e non consente al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi di armonizzare il proprio funzionamento con quello dei Centri provinciali, per i quali vige il regolamento speciale amministrativo contabile adottato nell'anno 1965;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

d) la mancata deliberazione — da parte del Consiglio di amministrazione — delle direttive contemplate nell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 535 del 1964, da osservarsi per il noleggio e la vendita dei films prodotti dal Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

Conviene, infine, far cenno all'esigenza, in più occasioni avvertita anche dai revisori dei conti, che l'attività produttiva sia esplicitata secondo la disciplina stabilita nell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535 e nell'articolo 12 della legge n. 1213 del 1965, non solo, ma venga il più possibile incrementata, evitando ogni discrezionale erogazione ed utilizzando gli utili, ancorché esigui, per la gestione del servizio di cui alla convenzione 15 gennaio 1965.

Il Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 98684 del 22 aprile 1966, ha approvato il consuntivo dell'esercizio 1964-65 e con nota n. 133971 in data 18 settembre 1967, ha approvato il conto del secondo semestre 1965.

CONVENZIONE

L'anno millenovecentosessantacinque addì 15 gennaio presso il Ministero della pubblica istruzione, nell'ufficio del Sottosegretario di Stato onorevole Maria Badaloni, dinanzi a me ufficiale rogante del Ministero della pubblica istruzione, dottor Athos Melendez, direttore di divisione, delegato con decreto ministeriale 5 agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1963 reg. 62, f. 171, a redigere atti e contratti per conto del Ministero medesimo, sono comparsi:

1) Di Palma Dante, nato a Pagani l'8 luglio 1917, il quale interviene in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione, all'uopo debitamente autorizzato con lettera del 13 gennaio 1965, n. 81/AC;

2) onorevole Badaloni Maria, nata a Roma il 16 dicembre 1903, la quale interviene in rappresentanza del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, all'uopo autorizzata con delibera del Consiglio direttivo del Centro, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante.

PREMESSO

— che il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha il fine istituzionale di diffondere e promuovere l'uso dei mezzi audiovisivi nell'ambito delle scuole di ogni ordine e grado;

— che il Ministero della pubblica istruzione si è avvalso della collaborazione tecnica del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi;

— che il Ministero della pubblica istruzione intende affidare al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi il servizio di acquisto e distribuzione del materiale audiovisivo, sia al fine di usufruire della specifica struttura organizzativa e della particolare attrezzatura tecnica del Centro, sia al fine di regolare in modo uniforme i relativi rapporti per tutte le dipendenti Direzioni generali.

Tutto ciò premesso, tra il Ministero della pubblica istruzione e il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 — La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 — Al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi è affidato il compito di provvedere all'acquisto e alla distribuzione di materiale audiovisivo alle scuole di ogni ordine e grado e ai Centri di lettura.

Articolo 3 — Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi si impegna ad eseguire il servizio di cui al precedente articolo in conformità delle ordinazioni che di volta in volta gli saranno affidate dal Ministero della pubblica istruzione.

Delle Commissioni, nominate eventualmente dal Ministero per la scelta del materiale audiovisivo, potranno essere chiamati a far parte membri, designati dal Centro.

Le spese di funzionamento delle Commissioni sono a carico del Centro, che è tenuto a provvedere anche all'apprestamento di locali ed attrezzature per le proiezioni, audizioni, ecc.

Articolo 4 — Il materiale fornito sarà al prezzo di listino, dedotto lo sconto del 25 per cento.

Per il pagamento il Centro è tenuto a presentare alle rispettive Direzioni generali proprie fatture, corredate dei documenti di spedizione e della dichiarazione da parte dei responsabili degli istituti destinatari che il materiale è stato ricevuto in buono stato.

Le Direzioni generali, previo accertamento della rispondenza del materiale spedito al materiale commissionato e della inesistenza di riserve e reclami, emetteranno i correlativi mandati.

Articolo 5 — Il rischio e pericolo di eventuali sottrazioni, smarrimenti, manomissioni e danni in genere del materiale durante il trasporto sono a carico del Centro fino alla consegna ai destinatari.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Articolo 6 — La spedizione del materiale sarà effettuata dal Centro nel termine di sei mesi dalla data di ricevimento dell'ordinazione. Eventuali difficoltà, che ostacolino l'esecuzione della spedizione, dovranno dal Centro stesso essere segnalate prontamente alle rispettive Direzioni generali per la concessione di eventuale proroga del termine di cui sopra.

In caso di ritardo nell'adempimento imputabile al Centro il Ministero della pubblica istruzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, potrà applicare una penale in misura non superiore al decimo dei prezzi di acquisto del materiale commissionato.

Articolo 7 — Le spese necessarie per l'esecuzione della presente convenzione (eventuali imposte, imballaggio, spedizione, controllo tecnico del materiale nonché quella relativa al personale addetto) sono a carico del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

Articolo 8 — Il margine di utile che potrà risultare dalla gestione del suddetto servizio, in base al rendiconto di cui al successivo articolo 11 (detratto il 25 per cento di sconto e il 9 per cento per il rimborso delle spese di cui al precedente articolo) sarà destinato dal Centro alla produzione dei film, filmine, diapositive e dischi che verranno, attraverso i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi, ceduti in uso gratuito alle scuole delle varie province.

Articolo 9 — Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi è tenuto, nella stipula dei contratti di fornitura con le ditte, ad osservare, in quanto applicabili in relazione alle particolari caratteristiche del materiale, le norme vigenti sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato.

Articolo 10 — Il materiale, qualora non si propongano contestazioni, si intende acquisito al patrimonio dello Stato all'atto del suo ricevimento da parte delle scuole e dei Centri di lettura destinatari. Nel caso di contestazioni il materiale ricevuto sarà tenuto in deposito a disposizione del Centro per gli opportuni accertamenti.

Articolo 11 — La gestione del servizio oggetto della presente convenzione farà parte integrante del bilancio del Centro. Di essa sarà presentato separato rendiconto annuale al Ministero della pubblica istruzione entro il 31 marzo.

Articolo 12 — La presente convenzione ha decorrenza dal 1° luglio 1964 e scadrà il 31 dicembre 1965. Essa si intenderà, però, tacitamente rinnovata dopo tale scadenza, di anno in anno, per il periodo massimo di altri cinque anni e cioè fino al 31 dicembre 1970, salvo che una delle parti non notifichi, entro il 30 settembre di ciascun anno, all'altra parte la volontà di recedere dagli impegni assunti.

Articolo 13 — La presente convenzione, redatta in duplice originale su carta da bollo da lire 400, sarà registrata gratuitamente in quanto posta in essere nell'esclusivo interesse di una Amministrazione dello Stato.

Essa diventerà vincolante per il Ministero dopo che sarà stata approvata ai sensi di legge dal Ministro per la pubblica istruzione.

Richiesto nella mia qualità di ufficiale rogante ho ricevuto e fatto stendere da persona di mia fiducia il presente atto e ne ho dato chiaramente lettura ai signori comparenti, i quali da me interpellati, lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà e lo firmano con me ufficiale rogante per ultimo.

Il presente atto consta di n. 2 fogli dattiloscritti su carta da bollo e facciate n. 5 e righe n. 1.

Roma, 15 gennaio 1965.

F.to BADALONI MARIA

» DANTE DI PALMA

» ATHOS MELENDEZ, *Uff.le Rogante*

Registrato al 1° Ufficio registro atti pubblici di Roma al N. 551 mod. 7L/ME vol. 441 addì 22 gennaio 1965 .

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-1965

NOTA PRELIMINARE

Come si rileva dai riepiloghi dei prospetti successivi, i risultati economici finanziari della gestione relativa all'esercizio 1964-65 rispetto a quelli del precedente consuntivo, sono notevolmente migliorati.

Infatti tanto la gestione finanziaria quanto quella patrimoniale, segnalano rispettivamente un avanzo di lire 3.643.320 e un aumento di patrimonio netto di lire 1.903.723, nei confronti delle analoghe voci dell'anno precedente di lire 2.427.977 e di lire 383.537.

I risultati sono stati:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni	Variazioni	Previsione definitiva	Accertamenti e impegni
A) PER LA COMPETENZA				
TITOLO I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Ordinarie	120.170.000	— 22.610.000	97.560.000	97.473.411
Straordinarie	6.900.000	+ 5.610.000	12.510.000	12.498.457
Totale entrate effettive . . .	127.070.000	— 17.000.000	110.070.000	109.971.868
USCITE EFFETTIVE				
Ordinarie	123.170.000	— 22.400.000	100.770.000	97.106.391
Straordinarie	3.900.000	+ 5.400.000	9.300.000	9.222.157
Totale delle uscite effettive . . .	127.070.000	— 17.000.000	110.070.000	106.328.548
TITOLO II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Entrate	—	—	—	—
Uscite	—	—	—	—
Differenze	—	—	—	—
TITOLO III				
PARTITE DI GIRO				
Entrate	53.250.000	27.931.000	81.181.000	81.172.106
Uscite	53.250.000	27.931.000	81.181.000	81.172.106
Differenze	—	—	—	—
RIEPILOGO DIFFERENZE				
Titolo I	—	—	—	3.643.320
Titolo II	—	—	—	—
Titolo III	—	—	—	—
Avanzo finanziario di competenza . . .	—	—	—	3.643.320

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Somme rimaste da incassare al 30 giugno 1964	Variazioni in + o in —	Somme risultanti	Somme riscosse	Somme da riscuotere
B) PER I RESIDUI					
ATTIVO					
Entrate effettive ordinarie	155.267.996	— 1.243.950	154.024.046	121.120.675	32.903.371
Entrate effettive straordinarie	5.331.600	—	5.331.600	5.058.000	273.600
Entrate per movimento di capitali	—	—	—	—	—
Entrate per partite di giro	98.745	—	98.745	98.745	—
Fondo di cassa	15.225.887	—	15.225.887	15.225.887	—
TOTALI . . .	175.924.228	— 1.243.950	174.680.278	141.503.307	33.176.971

	Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1964	Variazioni in + o in —	Somme risultanti	Somme pagate	Somme rimaste da pagare
PASSIVO					
Spese effettive ordinarie	173.955.528	— 3.950	173.951.578	114.048.601	59.902.977
Spese effettive straordinarie	3.071.010	—	3.071.010	2.345.142	725.868
Spese per movimento di capitali	—	—	—	—	—
Spese per partite di giro	6.123.909	— 4.000	6.119.909	2.912.220	3.207.689
TOTALI . . .	183.150.447	— 7.950	183.142.497	119.305.963	63.836.534

RIEPILOGO GENERALE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

PER COMPETENZE E RESIDUI:

Competenza — Avanzo finanziario	+ L.	3.643.320
Residui — Disavanzo	— »	8.462.219
DISAVANZO FINANZIARIO	— L.	4.818.899

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio L. 15.225.887

Riscossioni:

in conto competenze	L.	72.290.299	
in conto residui	»	126.277.420	
			L. 198.567.719
			L. 213.793.606

Pagamenti:

in conto competenze	L.	87.768.048	
in conto residui	»	119.305.963	
			L. 207.074.011
Fondo di cassa al 30 giugno 1965	L.	6.719.595	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa	L.	6.719.595	
Residui attivi	»	152.030.646	
			L. 158.750.241
Residui passivi	»	163.569.140	» 163.569.140
Disavanzo di amministrazione	L.	4.818.899	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1965
		In più	In meno	
ATTIVITÀ				
PARTE I				
<i>Situazione patrimoniale.</i>				
Macchine, attrezzi, mobilio	13.679.832	2.993.568	1.367.983	15.305.417
Proiettori e accessori	500.000	—	—	500.000
Film	26.826.472	624.767	2.682.647	24.768.592
Dischi	—	—	—	—
Biblioteca	1.217.476	50.445	121.747	1.146.174
Quaderni didattici	2.617.050	—	—	2.617.050
Attivo patrimoniale . . .	44.840.830	3.668.780	4.172.377	44.337.233
<i>Conti d'ordine.</i>				
Fondo licenziamento al personale	2.064.485	3.350.000	625.951	4.788.534
PARTE II				
<i>Situazione amministrativa.</i>				
Cassa	15.225.887	—	8.506.292	6.719.595
Residui attivi anni precedenti	3.119.358	30.057.613	—	33.176.971
Residui attivi della competenza	157.578.983	—	38.725.308	118.853.675
TOTALI . . .	222.829.543	37.076.393	52.029.928	207.876.008

CONTO PATRIMONIALE DESCRIZIONE	Consistenza al 1° luglio 1964	VARIAZIONI		Consistenza al 30 giugno 1965
		In più	In meno	
PASSIVITÀ				
PARTE I				
Nessuna	—	—	—	—
<i>Conti d'ordine.</i>				
Fondo licenziamento al personale	2.064.485	3.350.000	625.951	4.788.534
PARTE II				
<i>Situazione amministrativa.</i>				
Residui passivi anni precedenti	14.699.939	49.136.595	—	63.836.534
Residui passivi della competenza	168.450.508	—	68.717.902	99.732.606
Patrimonio netto	37.614.611	1.903.723	—	39.518.334
TOTALI . . .	222.829.543	54.390.318	69.343.853	207.876.008

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto economico.

Entrate effettive accertate	L. 109.971.868
Uscite effettive impiegate	» 106.328.548
Avanzo economico finanziario	+ L. 3.643.320

Parte attiva.

Minori residui passivi	+ L. 7.950
Aumento di valori dei componenti il patrimonio per effetto della gestione finanziaria (nuovi ac- quisti)	+ » 3.668.780
	+ » 3.676.730

Parte passiva.

Minori residui attivi	— » 1.243.950
Variazioni in diminuzione dei com- ponenti attivi del patrimonio indipendentemente dalla gestio- ne finanziaria (svalutazione)	— » 4.172.377
	+ » 5.416.327
	— » 1.739.597
Avanzo economico che concorda col risultato del conto patrimoniale . . .	L. 1.903.723

PAGINA BIANCA

CONTO FINANZIARIO
DELL' « ENTRATA » E DELLA « SPESA »

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	ENTRATE	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Previsione definitiva	CONTO DELLA	
				In più	In meno		Somme accertate	
							Riscosse	Da riscuotere
		TITOLO I						
		ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE						
1		Contributo del Ministero della pubblica istruzione	50.000.000	—	40.000	49.960.000	49.860.000	100.000
2		Interessi attivi	120.000	180.000	—	300.000	299.561	—
3		Proventi derivanti dal noleggio film	30.000	—	30.000	—	—	—
4		Vendita diritti e copie film	70.000.000	—	22.700.000	47.300.000	4.413.850	42.800.000
5		Vendita pubblicazioni . .	20.000	—	20.000	—	—	—
5 bis		Entrate eventuali	—	—	—	—	—	—
		Totale delle entrate effettive ordinarie . . .	120.170.000	180.000	22.790.000	97.560.000	54.573.411	42.900.000
		TITOLO II						
		ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE						
6		Introiti vari:						
	1	Contributi di Enti . .	1.500.000	4.330.000	—	5.830.000	5.631.750	192.000
	2	Per corsi organizzati dal Centro	400.000	5.850.000	—	6.250.000	3.249.610	3.000.000
7		Entrate varie	5.000.000	—	4.570.000	430.000	425.097	—
8		Prelevamento dall'avanzo Amministrazione	—	—	—	—	—	—
		Totale delle entrate effettive straordinarie . . .	6.900.000	10.180.000	4.570.000	12.510.000	9.306.457	3.192.000
		RIEPILOGO DELLE ENTRATE EFFETTIVE						
		Titolo I	120.170.000	180.000	22.790.000	97.560.000	54.573.411	42.900.000
		Titolo II	6.900.000	10.180.000	4.570.000	12.510.000	9.306.457	3.192.000
		Totale delle entrate effettive . . .	127.070.000	10.360.000	27.360.000	110.070.000	63.879.868	46.092.000

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totale riscossioni per competenze e residui	Totale residui al 30 giugno 1965
Totali	Differenze	Al 30 giugno 1964	in + in —	Totali	Riscossi	Da riscuotere		
	in + o in —							
49.960.000	—	—	—	—	—	—	49.860.000	100.000
299.561	— 439	—	—	—	—	—	299.561	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
47.213.850	— 86.150	154.843.073	1.243.950	153.599.123	121.120.675	32.478.448	125.534.525	75.278.448
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	424.923	—	424.923	—	424.923	—	424.923
97.473.411	— 86.589	155.267.996	— 1.243.950	154.024.046	121.120.675	32.903.371	175.694.086	75.803.371
5.823.750	— 6.250	—	—	—	—	—	5.631.750	192.000
6.249.610	— 390	5.331.600	—	5.331.600	5.058.000	273.600	8.307.610	3.273.600
425.097	— 4.903	—	—	—	—	—	425.097	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
12.498.457	— 11.543	5.331.600	—	5.331.600	5.058.000	273.600	14.364.457	3.465.600
97.473.411	— 86.589	155.267.996	— 1.243.950	154.024.046	121.120.675	32.903.371	175.694.086	75.803.371
12.498.457	— 11.543	5.331.600	—	5.331.600	5.058.000	273.600	14.364.457	3.465.600
109.971.868	— 98.132	160.599.596	— 1.243.950	159.355.646	126.178.675	33.176.971	190.058.543	79.268.971

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	ENTRATE	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Previsione definitiva	CONTO DELLA	
				In più	In meno		Somme accertate	
							Riscosse	Da riscuotere
9		TITOLO III						
		MOVIMENTO DI CAPITALI						
		Ricavo da alienazione di beni patrimoniali, creazione di debiti, riscossioni di crediti, ecc. . .	—	—	—	—	—	—
		Totale del movimento di capitali . . .	—	—	—	—	—	—
10		TITOLO IV						
		PARTITE DI GIRO						
	1	Ritenute erariali e bollo .	1.200.000	+ 391.000	—	1.591.000	1.587.163	3.674
	2	Ritenute extra erariali . .	1.900.000	—	180.000	1.720.000	1.716.500	—
	3	Reintegro del mandato di anticipazione per le minute spese	150.000	+ 100.000	—	250.000	250.000	—
11	4	Varie	—	+ 360.000	—	360.000	356.968	—
		Entrate per attività finanziarie da Enti . . .	50.000.000	+ 27.260.000	—	77.260.000	4.499.800	72.758.001
		Totale delle entrate per partite di giro . . .	53.250.000	28.111.000	180.000	81.181.000	8.410.431	72.761.675
		RIEPILOGO DELLE ENTRATE						
		Entrate effettive ordinarie	120.170.000	180.000	22.790.000	97.560.000	54.573.411	42.900.000
		Entrate effettive straordinarie	6.900.000	10.180.000	4.570.000	12.510.000	9.306.457	3.192.000
		Entrate per movimento di capitali	—	—	—	—	—	—
		Entrate per partite di giro	53.250.000	28.111.000	180.000	81.181.000	8.410.431	72.761.675
		Totale delle entrate . . .	180.320.000	38.471.000	27.540.000	191.251.000	72.290.299	118.853.675

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totale riscossioni per competenze e residui	Totale residui al 30 giugno 1965
Totali	Differenze in + o in —	Al 30 giugno 1964	in + in —	Totali	Riscossi	Da riscuotere		
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.590.837	— 163	9.391	—	9.391	9.391	—	1.596.554	3.674
1.716.500	— 3.500	—	—	—	—	—	1.716.500	—
250.000	—	—	—	—	—	—	250.000	—
356.968	— 3.032	89.354	—	89.354	89.354	—	446.322	—
77.257.801	— 2.199	—	—	—	—	—	4.499.800	72.758.001
81.172.106	— 8.894	98.745	—	98.745	98.745	—	8.509.176	72.761.675
97.473.411	— 86.589	155.267.996	— 1.243.950	154.024.046	121.120.675	32.903.371	175.694.086	75.803.371
12.498.457	— 11.543	5.331.600	—	5.331.600	5.058.000	273.600	14.364.457	3.465.600
—	—	—	—	—	—	—	—	—
81.172.106	— 8.894	98.745	—	98.745	98.745	—	8.509.176	72.761.675
191.143.974	— 107.026	160.698.341	— 1.243.950	159.454.391	126.277.420	33.176.971	198.567.719	152.030.646

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Stanziamenti definitivi esercizio 1964-65	CONTO DELLA	
				In aumento	In diminuzione		Somme impegnate	
							Pagate	Da pagare
		TITOLO I						
		SPESA EFFETTIVE ORDINARIE						
1		Oneri e spese patrimoniali:						
	1	Interessi passivi . . .	120.000	—	— 110.000	10.000	4.660	—
	2	Assicurazioni varie (incendi, furti, ecc.) . .	110.000	—	— 110.000	—	—	—
2		Stipendi ed assegni al personale:						
	1	Direttore	3.770.000	+	190.000	3.960.000	3.954.422	—
	2	Personale tecnico . . .	21.000.000	—	— 5.480.000	15.520.000	15.516.778	—
	3	Personale amministrativo						
	4	Compensi speciali . .	8.750.000	—	— 870.000	7.880.000	7.871.862	—
	5	Compensi per lavoro straordinario . . .	2.400.000	—	— 370.000	2.030.000	2.023.597	—
	6	Sussidi al personale . .	600.000	—	— 360.000	240.000	215.000	—
	7	Contributi e marche a carico dell'Ente per assicurazioni sociali .	4.800.000	—	— 1.120.000	3.680.000	3.653.258	—
	8	Fondo licenziamento del personale	1.700.000	—	—	1.700.000	1.700.000	—
3		Produzione:						
	1	Stampa copie film per l'Ente	500.000	—	— 500.000	—	—	—
	2	Reparto fotografico . .	500.000	—	— 300.000	200.000	180.235	—
	3	Acquisto e scambio film	4.700.000	—	— 3.705.000	995.000	733.704	—
	4	Stampa copie film destinati alla vendita .	22.000.000	—	— 2.000.000	20.000.000	—	18.529.742
	5	Tassazione IGE per fatture vendita e spese per imballo e trasporto materiale venduto .	340.000	—	— 280.000	60.000	57.865	—
	6	Acquisto di materiale tecnico	3.000.000	—	—	3.000.000	3.000.000	—
	7	Produzione diretta . .	30.000.000	—	—	30.000.000	14.283.213	14.211.000
	8	Compensi ai componenti di commissioni tecnico-didattiche . . .	1.000.000	—	— 560.000	440.000	438.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totale pagamenti per competenze e residui	Totale residui al 30 giugno 1965
Totali	Economia	Al 30 giugno 1964	Variazioni in + in —	Totali	Pagati	Da pagare		
4.660	5.340	—	—	—	—	—	4.660	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.954.422	5.578	879.641	—	879.641	879.641	—	4.834.063	—
15.516.778	3.222	—	—	—	—	—	15.516.778	—
7.871.862	8.138	—	—	—	—	—	7.871.862	—
2.023.597	6.403	—	—	—	—	—	2.023.597	—
215.000	25.000	—	—	—	—	—	215.000	—
3.653.258	26.742	3.471.153	—	3.471.153	3.471.153	—	7.124.411	—
1.700.000	—	1.500.000	—	1.500.000	1.500.000	—	3.200.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
180.235	19.765	75.000	—	75.000	75.000	—	255.235	—
733.704	261.296	107.971.380	—	107.971.380	70.037.070	37.934.310	70.770.774	37.934.310
18.529.742	1.470.258	51.663.203	—	51.663.203	29.741.536	21.921.667	29.741.536	40.451.409
57.865	2.135	354.000	—	354.000	354.000	—	411.865	—
3.000.000	—	1.262.000	—	1.262.000	1.253.000	9.000	4.253.000	9.000
28.494.213	1.505.787	340.426	—	340.426	340.426	—	14.623.639	14.211.000
438.000	2.000	60.000	—	60.000	60.000	—	498.000	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Stanziamenti definitivi esercizio 1964-65	CONTO DELLA	
				In aumento	In diminuzione		Somme impegnate	
							Pagate	Da pagare
4		Spese generali:						
	1	Cancelleria e stampati .	440.000	—	300.000	140.000	135.780	—
	2	Posta, telegrafo e telefono	500.000	—	—	500.000	427.768	—
	3	Servizio vetture auto (assicurazioni, riparazioni, benzina, ecc.) . .	1.200.000	—	990.000	210.000	202.675	—
	4	Fitto locali	1.700.000	—	100.000	1.600.000	1.584.840	—
	5	Manutenzione ordinaria dei locali	400.000	+ 100.000	—	500.000	32.045	450.000
	6	Illuminazione e riscaldamento	500.000	+ 610.000	—	1.110.000	1.101.815	—
	7	Rinnovo e manutenzione del mobilio e degli arredi	1.000.000	—	250.000	750.000	400.486	325.000
	8	Manutenzione e riparazione materiale mobile .	500.000	—	370.000	130.000	124.735	—
	9	Pulizia dei locali . . .	580.000	—	100.000	480.000	476.380	—
	10	Dotazione biblioteca ed emeroteca	400.000	—	320.000	80.000	79.221	—
	11	Pubblicazioni di propaganda e notiziario . .	200.000	—	200.000	—	—	—
	12	Spese per gli organi dell'Amministrazione . .	1.200.000	—	60.000	1.140.000	1.140.000	—
	13	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	2.000.000	—	900.000	1.100.000	1.043.193	—
	14	Spese di rappresentanza	190.000	—	145.000	45.000	40.930	—
5		Acquisto di riviste, periodici e relativi abbonamenti	150.000	—	—	150.000	130.805	—
6		Mostre, congressi, convegni	2.000.000	+ 620.000	—	2.620.000	2.612.795	—
7	1	Altre spese	200.000	—	—	200.000	173.617	—
	2	Quote associative organizzazioni internazionali .	300.000	—	—	300.000	250.970	—
8		Fondo di riserva . . .	4.420.000	—	4.420.000	—	—	—
		Totale spese effettive ordinarie . . .	123.170.000	+ 1.520.000	— 23.920.000	100.770.000	63.590.649	33.515.742

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totale pagamenti per competenze e residui	Totale residui al 30 giugno 1965
Totali	Economia	Al 30 giugno 1964	Variazioni in + in —	Totali	Pagati	Da pagare		
135.780	4.220	338.026	—	338.026	338.026	—	473.806	—
427.768	72.232	—	—	—	—	—	427.768	—
202.675	7.325	—	—	—	—	—	202.675	—
1.584.840	15.160	4.891.000	—	4.891.000	4.853.000	38.000	6.437.840	38.000
482.045	17.955	—	—	—	—	—	32.045	450.000
1.101.815	8.185	457.371	—	457.371	457.371	—	1.559.186	—
725.486	24.514	—	—	—	—	—	400.486	325.000
124.735	5.265	108.588	—	108.588	108.588	—	233.323	—
476.380	3.620	—	—	—	—	—	476.380	—
79.221	779	69.180	—	69.180	69.180	—	148.401	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.140.000	—	—	—	—	—	—	1.140.000	—
1.043.193	56.807	76.260	—	76.260	76.260	—	1.119.453	—
40.930	4.070	—	—	—	—	—	40.930	—
130.805	19.195	—	—	—	—	—	130.805	—
2.612.795	7.205	183.300	—	183.300	183.300	—	2.796.095	—
173.617	26.383	—	—	—	—	—	173.617	—
250.970	49.030	255.000	— 3.950	251.050	251.050	—	502.020	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
97.106.391	3.663.609	173.955.528	— 3.950	173.951.578	114.048.601	59.902.977	177.639.250	93.418.719

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Stanziamenti definitivi esercizio 1964-65	CONTO DELLA	
				In aumento	In diminuzione		Somme impegnate	
							Pagate	Da pagare
		TITOLO II						
		SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE						
9		Compensi ad estranei per prestazioni nell'interesse dell'Ente	2.000.000	—	450.000	1.550.000	1.513.787	—
10		Spese per corsi organizzati dall'Ente	400.000	5.850.000	—	6.250.000	3.053.370	3.190.000
11		Spese sistemazione locali ceduti all'Istituto Luce .	1.500.000	—	—	1.500.000	1.465.000	—
12		Diverse	—	—	—	—	—	—
		Totale spese effettive straordinarie . . .	3.900.000	5.850.000	450.000	9.300.000	6.032.157	3.190.000
		RIEPILOGO DELLE SPESE EFFETTIVE						
		Titolo I - Ordinarie . .	123.170.000	1.520.000	23.920.000	100.770.000	63.590.649	33.515.742
		Titolo II - Straordinarie .	3.900.000	5.850.000	450.000	9.300.000	6.032.157	3.190.000
			127.070.000	7.370.000	24.370.000	110.070.000	69.622.806	36.705.742
		TITOLO III						
		MOVIMENTO DI CAPITALI .	—	—	—	—	—	—
			—	—	—	—	—	—

[illegible]

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	VARIAZIONI		Stanziamenti definitivi esercizio 1964-65	CONTO DELLA	
				In aumento	In diminuzione		Somme impegnate	
							Pagate	Da pagare
		TITOLO IV						
13	1	Versamento ritenute era- riali e bollo	1.200.000	391.000	—	1.591.000	1.590.837	—
	2	Versamento ritenute extra erariali	1.900.000	—	180.000	1.720.000	1.716.500	—
	3	Anticipazione al Segreta- rio-economista per le mi- nute spese	150.000	100.000	—	250.000	250.000	—
14	4	Spese per attività finan- ziate da altri Enti . .	50.000.000	27.260.000	—	77.260.000	14.230.937	63.026.864
	5	Spese varie <i>per memoria</i>		360.000	—	360.000	356.968	—
		Totale delle spese per partite di giro . . .	53.250.000	28.111.000	180.000	81.181.000	18.145.242	63.026.864
		RIEPILOGO DELLE SPESE						
		Spese effettive ordinarie .	123.170.000	1.520.000	23.920.000	100.770.000	63.590.649	33.515.742
		Spese effettive straordina- rie	3.900.000	5.850.000	450.000	9.300.000	6.032.157	3.190.000
		Spese per movimento di capitali	—	—	—	—	—	—
		Spese per partite di giro	53.250.000	28.111.000	180.000	81.181.000	18.145.242	63.026.864
		Totale delle spese . . .	180.320.000	35.481.000	24.550.000	191.251.000	87.768.048	99.732.606

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totale pagamenti per competenze e residui	Totale residui al 30 giugno 1965
Totali	Economia	Al 30 giugno 1964	Variazioni in + in —	Totali	Pagati	Da pagare		
1.590.837	163	1.60.150	— 4.000	1.856.150	1.398.461	457.689	2.989.298	457.689
1.716.500	3.500	1.492.445	—	1.492.445	1.492.445	—	3.208.945	—
250.000	—	—	—	—	—	—	250.000	—
77.257.801	2.199	—	—	—	—	—	14.230.937	63.026.864
356.968	3.032	2.771.314	—	2.771.314	21.314	2.750.000	387.282	2.750.000
81.172.106	8.894	6.123.909	— 4.000	6.119.909	2.912.220	3.207.689	21.057.462	66.234.553
97.106.391	3.663.609	173.955.528	— 3.950	173.951.578	114.048.601	59.902.977	177.639.250	93.418.719
9.222.157	77.843	3.071.010	—	3.071.010	2.345.142	725.868	8.377.299	3.915.868
—	—	—	—	—	—	—	—	—
81.172.106	8.894	6.123.909	— 4.000	6.119.909	2.912.220	3.207.689	21.057.462	66.234.553
187.500.654	3.750.346	183.150.447	— 7.950	183.142.497	119.305.963	63.836.534	207.074.011	163.569.140

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori consiglieri,

nel sottoporre all'esame il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1° luglio 1964-30 giugno 1965 del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ritengo doveroso illustrare le principali attività compiute in questo periodo nei vari settori:

1) - Affari generali.

È stato provveduto alla stesura del regolamento amministrativo contabile del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi. Copie di detto regolamento sono state stampate e inviate ai Centri provinciali e al Ministero della pubblica istruzione.

Con questo adempimento è stata soddisfatta una istanza più volte rappresentata dagli organi finanziari di vigilanza e dagli stessi Centri provinciali che hanno oggi un canone per poter impostare la loro contabilità. Gli adempimenti di ordine amministrativo il cui intervento è stato di ordine eccezionale, hanno costretto il Centro a servirsi di personale assunto per compiti limitati e specifici che si spera di poter sostituire, appena possibile, in seguito a nuove assunzioni o a comandi da parte del Ministero della pubblica istruzione.

2) - Servizi per conto del Ministero della pubblica istruzione.

Il Centro ha continuato la sua opera relativa all'applicazione della convenzione, stipulata con il Ministero della pubblica istruzione, acquistando e distribuendo alle scuole n. 1.481 copie di film, n. 7.539 serie di filmine, n. 6.732 serie di diapositive e n. 3.922 dischi.

Questa attività si è svolta con il consueto personale e senza dar luogo ad alcuna contestazione e inconveniente.

Le commissioni ministeriali che si riuniscono presso il Centro nazionale per esprimere il loro parere al Ministero della pubblica istruzione sul materiale audiovisivo ritenuto valido hanno assistito a n. 345 proiezioni di film, n. 23 proiezioni di serie di filmine, n. 19 proiezioni di serie di diapositive, n. 21 audizioni di lingua straniera, n. 43 audizioni di dischi di vario soggetto.

3) - Attività dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi.

Oltre alla normale distribuzione di materiale audiovisivo nell'ambito delle rispettive province i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi hanno provveduto all'organizzazione di corsi di aggiornamento per professori di scuola media e insegnanti elementari, di corsi per operatori e di corsi di differenziazione didattica allo scopo di dare al maggior numero di docenti possibili una conoscenza della didattica con gli audiovisivi. In molti di questi corsi sono state tenute lezioni da parte del direttore del Centro nazionale e di studiosi inviati dal Centro.

Sono stati espletati corsi di differenziazione didattica a: Arezzo, Terni, Roma, Civitavecchia, Velletri, Bergamo, Bari, Anzio, Reggio Emilia, Cagliari, Nuoro, Nettuno, Ascoli Piceno, Tivoli, Como, Belluno e San Benedetto del Tronto.

Sono stati tenuti corsi di cultura cinematografica a: Belluno, Caserta, Potenza, Udine, Roma, Bergamo, Gorizia, Treviso, La Spezia, Bologna, Padova, Varese e Busto Arsizio.

Sono stati altresì organizzati corsi per operatori a: Campobasso (n. 5), Catania, Foggia, Grado, Pesaro (n. 2), Gorizia e Sondrio.

Vanno inoltre segnalate manifestazioni culturali di vario tipo sempre svoltesi con l'approvazione e l'ausilio tecnico-didattico del Centro nazionale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

4.) — *Convegni nazionali.*

Il Centro è entrato per la prima volta nel campo dell'università con un convegno svoltosi all'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia dal 2 al 5 settembre 1964 alla presenza dell'onorevole ministro, del suo presidente onorevole Maria Badaloni e di rappresentanti del mondo accademico (rettori e docenti universitari in numero di cinquanta) oltre a rappresentanti degli Istituti universitari delle province venete.

Gli atti del convegno sono stati pubblicati sulla rivista *Audiovisivi*.

Dal 23 novembre al 1° dicembre 1965 in occasione del centenario scespiriano è stata organizzata presso la sala del Civis in Roma, una manifestazione dedicata a « Shakespeare nel cinema » con l'intervento di docenti universitari di letteratura inglese e di critici cinematografici.

Hanno avuto luogo con grande successo tre corsi residenziali di aggiornamento per presidi di scuola media a Seinne di Vico Equense (per i presidi della Campania, Abruzzi e Molise), a Palermo (per i presidi della Sicilia), a Bari (per i presidi delle Puglie e della Lucania).

I corsi sono stati tenuti da professori universitari di ruolo e da esperti nel campo audiovisivo.

5.) — *Inchieste.*

Inchiesta sull'utilizzazione dei sussidi audiovisivi nella scuola elementare. — Il Centro ha svolto un'inchiesta mirante a raggiungere una effettiva conoscenza della situazione attuale dell'impiego dei mezzi audiovisivi nella scuola primaria e delle sue esigenze in questo campo. A questo scopo è stato elaborato un questionario che è stato distribuito ai provveditori agli studi che a loro volta hanno trasmesso ai direttori dipendenti.

Sono state così distribuite n. 3.610 copie del questionario. Ne sono pervenute al Centro n. 2.546, di cui n. 2.472 compilate dai direttori didattici e n. 74 dai dirigenti dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi.

I risultati dell'inchiesta hanno rivelato in genere l'adesione quasi unanime degli insegnanti e dei capi di Istituto all'impiego degli audiovisivi.

In quanto alla preferenza per i vari tipi di audiovisivi si è potuta constatare una decisa preferenza per le filmine e, in secondo luogo, per le diapositive, di fronte al film e alla televisione; per il magnetofono e il giradischi di fronte alla radio, per il primo ciclo.

Per il secondo ciclo, al contrario, le preferenze si mantengono allo stesso livello (dall'87 al 90 per cento) con una lieve diminuzione per la radio e la televisione (dal 70 al 74 per cento).

Per quanto riguarda le fonti di distribuzione del materiale audiovisivo, appare evidente che la fonte più importante è ancora oggi costituita dai Centri provinciali per i sussidi audiovisivi. È notevole tuttavia l'apporto degli enti e delle ambasciate, soprattutto nei grandi Centri, mentre scarsissimo risulta l'apporto delle amministrazioni comunali e dei patronati scolastici. Tra i tipi di materiale più richiesto, sono indicati i proiettori sonori e i proiettori fissi, i film e le filmine.

Tra i suggerimenti e le proposte avanzate dai dirigenti dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi, molti riguardano la preparazione degli insegnanti all'uso dei nuovi mezzi. Altri si riferiscono ai metodi di finanziamento per l'acquisto degli audiovisivi, e alla distribuzione del materiale. La maggior parte delle risposte mette in evidenza la necessità di distribuire il materiale direttamente alle scuole onde evitare ritardi e difficoltà nella circolazione del materiale stesso.

Tutte le risposte inoltre sottolineano la necessità di potenziare i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi e di regolare i compiti, l'organico e le fonti di finanziamento con apposita legge.

Inchiesta sull'impiego dei mezzi audiovisivi nelle scuole medie superiori. — Anche questa inchiesta è stata suggerita dalla necessità di conoscere con la maggior precisione possibile, la effettiva consistenza dell'attrezzatura audiovisiva nelle scuole medie superiori, e lo sviluppo raggiunto attualmente dall'impiego delle tecniche audiovisive.

È stato perciò elaborato un questionario che è stato poi distribuito a tutti i presidi dei licei classici, licei scientifici, istituti magistrali e istituti tecnici statali.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Sono stati restituiti in totale n. 1.106 questionari così ripartiti:

licei ginnasi	n. 319;
» scientifici	» 161;
istituti magistrali	» 177;
» tecnici industriali	» 100;
» » commerciali	» 107;
» » commerciali per geometri	» 141;
» » femminili	» 37;
» » agrari	» 43;
» » nautici	» 21.

L'inchiesta ha permesso di constatare, tra l'altro, che in genere i sussidi audiovisivi sono considerati nei licei classici strumenti di motivazione culturale, nei licei scientifici soprattutto come strumenti didattici, negli istituti tecnici come strumenti di motivazione culturale e didattica.

Le risposte relative all'adeguatezza o meno delle presenti attrezzature audiovisive, sono per la maggior parte negative. Si richiedono soprattutto proiettori cinematografici, magnetofoni, giradischi.

Anche nel caso in cui la scuola dispone di proiettori si lamenta la scarsità e la difficoltà di reperimento di materiale da proiezione e soprattutto di film.

L'inchiesta contempla anche il problema dei tecnici addetti all'impiego e alla manutenzione del materiale audiovisivo. Dai dati ottenuti, si può presumere che siano in generale gli insegnanti e, solo in pochi casi, gli assistenti tecnici e bidelli, ad occuparsi di tali mansioni. Si richiede in genere personale specializzato.

Compilazione e stampa del catalogo dei film didattici reperibili in Italia.

In seguito ad autorizzazione del Ministero della pubblica istruzione che ha provveduto ad acquistare il quantitativo di copie necessarie a coprire le spese di stampa, il Centro ha curato l'edizione di un catalogo dei film didattici reperibili in Italia che verrà man mano incrementato dalle continue ricerche e dalla compilazione di nuove schede.

Scopo del catalogo è stato quello di consentire agli insegnanti un più facile orientamento nell'impiego del film nella scuola.

Il catalogo è in 5 volumi con 2.000 schede rappresentanti il più ampio repertorio dei film esistenti in Italia. L'aggiornamento è tuttora in corso.

Oltre alle 2.000 copie prenotate dal Ministero della pubblica istruzione, istituti e studiosi hanno richiesto il catalogo predetto, comprovando così l'interesse che l'opera ha suscitato.

Impiego sperimentale dei mezzi audiovisivi.

Un interessante esperimento è stato espletato in alcune scuole della città di Roma.

Scelta una scuola per ogni tipo di istituto, è stata designata una classe prescelta, nella quale tutte le discipline facenti parte del normale piano di studio dovevano essere trattate mediante l'uso metodico dei sussidi audiovisivi.

Mediante la collaborazione di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, l'esperimento è stato condotto a termine con impegno e, al termine di esso, è stato confermato l'innegabile vantaggio che l'uso dei sussidi audiovisivi comporta sul piano didattico generale e sul rendimento complessivo.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Rapporti teatro e scuola.

In seguito ai risultati del convegno svoltosi nel settembre del 1963 a Venezia, il Ministero della pubblica istruzione ha instaurato la prassi di servirsi del Centro come organo tecnico consultivo per le autorizzazioni alle scolaresche ad assistere alle rappresentazioni teatrali. Il Centro ha avuto a questo scopo contatti con i Teatri stabili delle seguenti città:

a) *Torino*: dove in collaborazione con il Provveditorato agli studi è stata costituita una commissione composta di uomini di teatro e di uomini della scuola che, all'inizio della stagione teatrale, studia i testi da inserire nel programma, particolarmente adatti agli studenti. Le proposte una volta approvate dalla commissione, vengono regolarmente inoltrate al Ministero della pubblica istruzione che le fa pervenire al Centro per il parere;

b) *Milano*: si è mantenuto in contatto con il Provveditorato agli studi di quella città onde favorire l'afflusso degli studenti a spettacoli a loro adatti;

c) *Bolzano*: (anche in questa città si è costituita, col favore del Provveditorato, un'apposita commissione);

d) *Bologna*: ha inviato in lettura anche un copione per uno spettacolo da allestire appositamente per la scuola;

e) *Genova*: che ha mantenuto stretti rapporti con il Provveditorato agli studi di quella città;

f) *Firenze*: anch'esso preoccupato ad allestire espressamente spettacoli per la gioventù.

Il Centro ha esaminato i copioni, assistito con personale specializzato ai relativi spettacoli ed espresso il parere al Ministero della pubblica istruzione a proposito delle seguenti compagnie:

a) compagnia di Renzo Giovampietro, che ha presentato agli studenti in più di trenta città italiane *Agamennone* di Vittorio Alfieri;

b) Teatro club dei giovani, che ha curato la presentazione agli studenti di Roma di spettacoli stranieri, conferenze e dibattiti;

c) Teatro Romeo, diretto da Orazio Costa, che ha presentato agli studenti di Milano, Roma e altre città uno spettacolo (*Il mistero*) composto di antichi testi religiosi;

d) Centro provinciale per i sussidi audiovisivi di Bologna, che ha allestito uno spettacolo per i giovani recitato da giovani (*La Farinella*) di G. C. Croce.

Richieste di appoggio da parte di compagnie minori.

Un numero rilevante di compagnie minori ha richiesto l'appoggio del Ministero a spettacoli diretti ai giovani e ai ragazzi.

Le più importanti sono: « Compagnia De' Non », « Compagnia di Giulio Bosetti », « Teatro dei ragazzi » diretto da don R. Lavagna, Roma, « Teatro degli anni verdi » diretto da G. Luongo, Roma e « Teatro dei ragazzi dell'Angelicum, Milano.

Omologazione apparecchiature televisive.

È stata effettuata nel giugno del 1965 la consueta sessione per il collaudo e l'omologazione degli spettacoli cinematografici sonori 16/mm, dei proiettori, delle lavagne luminose.

È stato installato a cura delle commissioni per l'omologazione, integrate dagli ingegneri Benassi e Balducci, il capitolato relativo ai lavoratori linguistici la cui elaborazione ha richiesto un intenso studio di apparecchi esistenti e la consultazione di applicazione soprattutto straniera sull'argomento. Il suddetto capitolato era stato richiesto dalla Direzione generale della istruzione professionale del Ministero della pubblica istruzione in quanto, in seguito ai vari

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

corsi organizzati dal Centro nei precedenti esercizi e alle richieste di alcune scuole, l'allestimento di questi impianti per l'apprendimento delle lingue viventi comincia ad essere incrementato e diffuso.

È stata realizzata l'edizione italiana di n. 3 film di produzione americana che a suo tempo erano stati ritenuti validi dalla commissione *ad hoc* della Direzione generale per l'istruzione classica, scientifica e magistrale.

Dei tre film, *Corpo umano*: La digestione; *Corpo umano*: La circolazione del sangue; e *Riproduzione delle piante*, sono state vendute sinora n. 161 copie.

È proseguita la realizzazione di altre 8 filmine della serie « Le città » e « La storia », le quali allorché saranno compilate daranno un panorama unico della situazione artistica, urbanistica ed economica del difficile insediamento in Italia. Altre realizzazioni programmate per l'esercizio 1964-65 sono state rinviate per richiesta delle Direzioni generali competenti del Ministero della pubblica istruzione che non avevano la disponibilità per garantire l'acquisto del minimo di copie sufficienti ad ammortizzare le spese di realizzazione.

Detti programmi, che riguardano soprattutto la Direzione generale dell'istruzione tecnica, saranno ripresi in esame al momento in cui l'approvazione del Piano per la scuola offrirà sufficiente disponibilità affinché possano essere fornite di un materiale filmistico originale ad alto livello secondo le esigenze.

Acquisto apparecchiature.

Durante l'esercizio finanziario si è provveduto all'acquisto di apparecchiature da proiezione « Siemens » con banda magnetica separata utile per la proiezione di film realizzati dalla televisione e per un eventuale lavoro di sincronizzazione.

Rapporti culturali con l'estero.

Prima settimana del film del Consiglio d'Europa (Parigi, 5-9 ottobre 1964).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato a questa manifestazione, che sostituisce il Festival internazionale del film che si teneva a Locarno, i seguenti film:

Microcosmo delle acque (produzione A. Sinistri 16/mm, colore min. 13, regia Michele Virna);

Il IV stato della materia (produzione Gigi Martello 35/mm, colore min. 13, regia Virgilio Tosi).

Il film *Microcosmo delle acque* è stato incluso nell'elenco dei 10 migliori film presentati e verrà tradotto con un contributo del Consiglio d'Europa, in lingua inglese, francese e svedese.

Riunioni ad hoc per la serie di film sulla cellula vivente (Londra, 10 novembre 1964).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato il dottor Eustachio Magliulo, assistente del dottor Elio Guido Rondanelli della clinica medica dell'Università di Pavia. Il dottor Magliulo ha preso contatti con gli altri esperti presenti alla riunione, ha avuto modo di vedere i film già pronti di questa serie, ed ha presentato del materiale cinematografico che ha riscosso vivi consensi.

Sessione autunnale del gruppo degli esperti per il film educativo e culturale (Strasburgo, 23-27 novembre 1964).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato il professor Antonio Mura, funzionario di questo Centro.

I problemi che più interessavano direttamente questo ufficio erano: due film sulla cellula vivente assegnati all'Italia in seguito alla riunione di Londra (10-11 novembre) a cui ha partecipato il dottor Magliulo. Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi sta studiando col gruppo Rondanelli dell'Università di Pavia la realizzazione dei due film in collaborazione.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Film su tre temi culturali proposti dal C.C.C.: *Le vie di comunicazione* (Francia): per la realizzazione di questo film sei paesi, tra cui l'Italia, accettano di contribuire alle spese di produzione. Si stabilisce che lo stesso principio sarà applicato anche per gli altri due film proposti dal C.C.C. e cioè *La musica in Europa* (Italia) e *Le università* (Scozia).

Prima riunione del Comitato tecnico per le attività cinematografiche (già gruppo di lavoro degli esperti del film didattico e culturale) (Istanbul, 15-18 giugno 1965).

Per il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha partecipato il direttore professor Giuseppe Sala. I problemi che più interessavano questo ufficio erano:

due film sulla cellula vivente assegnati all'Italia: i delegati accettano la proposta italiana di rimpiazzare i film n. 9 e n. 10 della serie, che all'inizio erano stati assegnati all'Italia, e che per vari motivi, tra cui le grandi difficoltà tecniche incontrate, erano stati abbandonati con altri due film intitolati: *La patologia della mitosi* e *L'apparato della sfera nella fisiologia della cellula*. I due film verranno realizzati dal gruppo Rondanelli della clinica medica dell'Università di Pavia;

film su tre temi culturali proposti dal C.C.C.: *La musica in Europa* (Italia): il delegato italiano presenta un documento di lavoro in base alle osservazioni ricevute sulle sceneggiature dei tre film che compongono questa serie, e si stabilisce di indire una riunione *ad hoc* per i giorni 1-9 ottobre 1965;

proiezione e selezione di film sull'insegnamento della geografia. Si stabilisce di indire una riunione *ad hoc* che verrà tenuta all'Aja dal 23 al 25 settembre 1965. L'Italia è invitata ad inviare un esperto;

proiezione e selezione di film sulla protezione dei monumenti storici e dei luoghi di valore artistico in Europa: si stabilisce di indire una riunione *ad hoc* che verrà tenuta a Lussemburgo dal 20 al 22 ottobre 1965. L'Italia è invitata ad inviare un esperto.

Su proposta del delegato italiano, professor Sala, i delegati accettano di incaricarlo di preparare un documento di lavoro riguardante uno studio sulle cineteche dei paesi del Consiglio d'Europa ed eventuale assegnazione di borse di studio ad esperti di cinema;

film sulla protezione della natura: il Centro nazionale per i soccorsi audiovisivi prosegue la collaborazione con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la produzione di un film su questo argomento;

proiezione di film a scopo di scambio: il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi presenta: *Dal dramma liturgico alla sacra rappresentazione* (produzione C.N.S.A., 16/mm, bianco-nero e colore min. 35); *Incontro con Dante sui codici miniati* (produzione Comitato celebrazioni dantesche, 16/mm, colore min. 36).

Riunione ad hoc per la proiezione di film sulla formazione degli insegnanti (Stoccolma, 17-19 maggio 1965).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato i film: *Bambini difficili* (produzione Gigi Martello, 16/mm, bianco-nero, 11 min.); *Scuola viva* (distribuzione C.N.S.A., 16/mm, bianco-nero, 11 min.).

Proiezione speciale dei film educativi prodotti in cooperazione con i paesi del Consiglio di Europa (Stoccolma, 16-28 aprile 1965).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato i film: *Galvani e Volta* (produzione I.C.E.S., 16/mm, bianco-nero, min. 11); *Mazzini europeo* (produzione Istituto Luce, 16/mm, bianco-nero, min. 12); *Una visita inattesa* (produzione C.N.S.A., 16/mm, bianco-nero, min. 12). Una copia dei suddetti film viene donata dal Centro nazionale per i sussidi audiovisivi alla cineteca del Consiglio d'Europa.

C.I.F.E. — Conseil international du film d'enseignement (segreteria: Parigi, 29 Rue d'Ulm).

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha collaborato all'istituzione della *Cinématique de référence* del C.I.F.E. inviando i film: *I Camaleonti* (produzione Editrice « La Scuola », 16/mm, colore, min. 11); *L'occhio e la visione* (produzione Elettra film, 16/mm, colore, min. 12). Il Centro nazionale per i soccorsi audiovisivi collabora alla rivista del C.I.F.E. inviando articoli e notizie

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

O.C.D.E. — Organisation de coopération et de développement économique, Direction des affaires scientifiques, 2 Rue André Pascal, Parigi.

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, in base all'accordo per il prestito e lo scambio di film a carattere scientifico, ha richiesto numerosi film specializzati alla cineteca dell'O.C.D.E., per conto delle Università di Bologna, Padova e Roma.

Al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi vengono regolarmente inviate schede filmografiche dei film reperibili presso la cineteca dell'O.C.D.E.

Accordi culturali con i Paesi stranieri.

Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha partecipato a riunioni interministeriali riguardanti gli accordi culturali con i seguenti paesi: Gran Bretagna, Polonia, Albania, RAU, Jugoslavia, per un eventuale scambio o prestito di materiale audiovisivo didattico e di visite di funzionari tra i detti paesi e l'Italia.

Celebrazioni VII centenario della nascita di Dante.

Il Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche ha messo a disposizione del Centro il negativo del film *Incontro con Dante sui codici miniati* da esso realizzato.

Il Centro ha provveduto a far stampare una copia per ogni provincia che è servita alla rappresentazione in contemporanea a 92 città italiane del film stesso, in occasione della giornata dantesca nelle scuole. Tramite le varie Direzioni generali del Ministero della pubblica istruzione, il Centro verrà rimborsato delle spese sostenute per questa operazione. Inoltre il Comitato per le celebrazioni dantesche, ha messo a disposizione del Centro una serie di fotografie sui luoghi danteschi dalla quale saranno ricavate n. 50 diapositive con opuscoli illustrativi.

Regolamento organico del personale del Centro nazionale per i servizi audiovisivi.

Qualsiasi attività dell'Ente perché abbia carattere continuativo e sicuro deve poter contare necessariamente su un personale efficiente regolarmente organizzato.

A tal fine si è provveduto a inoltrare al Ministero della pubblica istruzione il progetto del regolamento organico preparato da apposite commissioni ed approvato dal Consiglio di amministrazione del Centro.

Si è in attesa del parere del Ministero della pubblica istruzione per la prosecuzione dell'adempimento di detto progetto.

Per quanto concerne la parte economico-finanziaria, i risultati della gestione dell'esercizio 1964-65 possono essere riepilogati come segue:

1) PER LA COMPETENZA.

Entrate ordinarie (accertate)		L.	97.473.411	
Entrate straordinarie (accertate)		»	12.498.457	
Partite di giro (accertate)		»	81.172.106	
				L. 191.143.974
Uscite ordinarie (impegnate)		L.	97.106.391	
Uscite straordinarie (impegnate)		»	9.222.157	
Partite di giro (impegnate)		»	81.172.106	
				» 187.500.654
Con un avanzo finanziario di competenza di		L.	3.643.320	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Pertanto gli accertamenti delle entrate nei confronti degli impegni di spese, segnalano una eccedenza attiva nella predetta somma di lire 3.643.320.

Circa gli accertamenti e gli impegni nei confronti delle previsioni, le variazioni più importanti sono state:

PER LE ENTRATE. — In diminuzione:

Capitolo 4 — *Vendita diritti copie film.*

Il minore accertamento, rispetto alle entrate previste, è dovuto alla differita realizzazione di alcune produzioni già programmate dal Centro, ma che, sia per motivi di carattere tecnico e sia perché il Ministero della pubblica istruzione, in concomitanza con l'approvazione del Piano per la scuola, ha soprasseduto all'ordinativo di acquisto.

Capitolo 7. — *Entrate varie.*

Il minore accertamento è in relazione all'attuazione della convenzione con il Ministero della pubblica istruzione, i cui stanziamenti sono stati iscritti in bilancio nel capitolo 11 dell'entrata, articolo 1 della spesa.

In aumento:

Capitolo 6, articolo 1. — *Contributi di Enti.*

L'incremento dell'entrata è costituito da maggiori contributi attribuiti al Centro dal Ministero della pubblica istruzione e da altri Enti.

Capitolo 6, articolo 2. — *Entrate per corsi organizzati dall'Ente.*

Anche per questo capitolo il Ministero della pubblica istruzione ha concesso ulteriori fondi per l'attuazione dei corsi da parte del Centro. La spesa è prevista nello stanziamento, che è stato adeguatamente aumentato dal capitolo 10.

Capitolo 11. — *Entrate per attività finanziate da Enti.*

(Attuazione della convenzione) — Con l'attuazione della convenzione, l'accertamento è risultato notevolmente superiore rispetto allo stanziamento iniziale. In conseguenza anche lo stanziamento del corrispondente capitolo 14 della spesa (*Spese per attività finanziate da Enti*) è stato adeguatamente integrato.

Così per l'entrata, come per l'uscita, non vi sono state operazioni nei movimenti di capitali.

PER LA SPESA. — In aumento:

Capitolo 4, articolo 6. — *Illuminazione e riscaldamento.*

Trattasi di spese correnti il cui fabbisogno, malgrado l'adozione di oculata economia, non è stato possibile ridurre.

Capitolo 6. — *Mostre, congressi, convegni, ecc.*

I maggiori impegni sono stati assunti in relazione al maggiore accertamento verificatosi nello stanziamento del capitolo 6, articolo 1, delle entrate, per vari contributi pervenuti al Centro per le spese cui trattasi.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo 10. — *Per corsi organizzati dall'Ente.*

Anche per questo capitolo vale quanto precisato per il precedente capitolo 6. Infatti, l'integrazione dello stanziamento è in relazione al maggiore accertamento della corrispondente voce del capitolo 6, articolo 2, delle entrate.

Capitolo 14/1. — *Spese per attività finanziate da Enti.*

L'aumento dello stanziamento è in relazione, come sopra accennato, alla integrazione del corrispondente stanziamento del capitolo 11 delle entrate.

E da precisare peraltro che in osservanza del combinato disposto dagli articoli 4, 7 e 8 della convenzione, gli impegni assunti su questo capitolo sono il risultato del seguente conteggio:

Prezzo di listino delle forniture	L. 103.010.400
Sconto del 25 per cento a favore del Ministero della pubblica istruzione	» 25.752.600
Somma dovuta dal Ministero della pubblica istruzione al Centro	L. 77.257.800
9 per cento dovuto al Centro per le spese inerenti alla convenzione	» 9.270.936
Somma dovuta ai fornitori (pari al 34 per cento del prezzo lordo di listino	L. 67.986.864
Somma effettivamente da pagare ai fornitori in seguito ad abbuoni, operati in sede di liquidazione delle fatture	» 67.978.032
Disponibilità da destinare in conformità dell'articolo 8 della convenzione	L. 8.832

In diminuzione:

Come si rileva dai quadri del consuntivo, gli stanziamenti dei capitoli delle spese effettive, nella quasi totalità, hanno subito delle riduzioni. Ciò è dovuto sia al risultato del movimento finanziario concernente l'attività svolta per l'attuazione della convenzione, sia alla accennata minore produzione diretta dal Centro e sia all'adozione di criteri di rigida economia tendenti particolarmente al contenimento delle spese correnti.

Le variazioni in più e in meno, delle partite di giro, corrispondono a quelle operate nelle analoghe voci dell'entrata.

PER I RESIDUI.

Residui attivi (accertati)	L. 174.680.278
Residui passivi (impegnati)	» 183.142.497
con un disavanzo di	L. 8.462.219
che computato con l'avanzo finanziario della competenza di	» 3.643.320
da un definitivo disavanzo finanziario	L. 4.818.899

che riduce di lire 2.407.320 quello di lire 7.226.219 col quale si chiuse il consuntivo precedente.

Si ha motivo di affermare peraltro che tale passività sarà eliminata nella gestione del bilancio 1° luglio-31 dicembre 1965 le cui risultanze, alla data odierna, sono pressoché definitive.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto di cassa.

Come risulta dall'estratto del conto inviato dalla Banca nazionale del lavoro, tesoreria dell'Ente, la disponibilità al 30 giugno 1965 era di lire 6.719.595. Non sono stati corrisposti interessi passivi, ma soltanto spese di conto (lire 9.660) in quanto durante la gestione il saldo del conto è stato sempre di segno positivo.

CONTO ECONOMICO.

Si è chiuso con un avanzo di lire 1.903.723 che costituisce l'aumento del patrimonio netto.

RENDICONTO PATRIMONIALE.

L'apporto della gestione finanziaria al patrimonio mobiliare per l'incidenza dei nuovi acquisti, iscritti con i loro valori nei rispettivi inventari, è risultato di lire 3.668.780 mentre le diminuzioni patrimoniali operate indipendentemente dalla gestione finanziaria (svalutazioni) sono ammontate a lire 4.172.337.

In base ai risultati della gestione patrimoniale e di quella amministrativa, il conto si chiude con un aumento di patrimonio di lire 1.903.723, corrispondente all'avanzo del suaccennato conto economico.

Il patrimonio netto, pertanto, alla chiusura dell'esercizio, risulta di lire 39.518.334.

CENTRI PROVINCIALI.

Occorre far presente al riguardo che non è stato possibile presentare un definitivo elaborato relativo ai conti consuntivi di tutti i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi perché vari dei Centri medesimi, in vista della coincidenza, dal 1° gennaio 1966 dell'anno finanziario con quello solare, hanno prolungato con nota di variazione al bilancio l'esercizio finanziario al 31 dicembre 1965.

Si fa riserva, pertanto, di riferire su tale argomento in sede di relazione al bilancio consuntivo di questo Centro per il periodo dal 1° luglio-31 dicembre 1965, in corso di redazione.

CONCLUSIONE

Signori consiglieri,

si ritiene che le direttive a suo tempo fissate dalle LL.SS. in sede di approvazione del conto preventivo 1964-1965 siano state realizzate.

È da notare che molto di più sarebbe stato possibile fare se il Ministero della pubblica istruzione, al cui indirizzo è strettamente legata la vita del Centro, avesse potuto pienamente attuare quel piano di maggiore ordinazione di materiale audiovisivo che invece è stato rinviato al successivo esercizio.

È necessario altresì ribadire il concetto più volte esposto secondo cui il contributo del Ministero della pubblica istruzione non è sufficiente allo svolgimento della intensa attività produttiva del Centro e alle sue esigenze istituzionali così come richiede una scuola moderna e progredita.

Occorre aggiungere che all'aspetto produttivo e orientativo che è proprio del Centro nazionale, deve corrispondere un ordinato regolare impulso periferico attraverso i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi che praticamente fanno giungere fino alle scuole più remote del Paese istruzioni, informazioni e materiale didattico.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A questo proposito al Ministero della pubblica istruzione è stato più volte richiesto di consentire il distacco di personale presso i vari Centri provinciali, soprattutto in quelli che non possono, per ragioni finanziarie, procedere ad assunzioni sia pure temporanee e limitate di personale.

Si può tuttavia concludere che il sacrificio dei responsabili dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi, i quali svolgono la loro opera senza alcun riconoscimento o compenso, in maniera del tutto volontaria, e l'impegno del personale del Centro ad agire, malgrado la scarsità dei mezzi, abbia consentito un ampio propagarsi delle tecniche audiovisive nelle scuole e un incoraggiamento alla produzione pubblica e privata di materiale audiovisivo che rappresenta un netto e sicuro progresso di fronte alle remore e alla incomprensione che era facile rilevare fino a tempi non molto lontani.

IL PRESIDENTE

F.to On. Maria Badaloni

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il conto consuntivo del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi relativo all'esercizio 1964-65 presenta — escluse le partite di giro che pareggiano nell'entrata e nell'uscita per lire 81.172.106 — le seguenti risultanze:

Entrate effettive accertate	L.	109.971.868
Uscite effettive impegnate	●	106.328.548
<i>Avanzo economico di competenza</i>	L.	<u>3.643.320</u>
Entrate per movimento di capitali	»	—
Uscite per movimento di capitali	»	—
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>	»	<u>3.643.320</u>

Il conto di amministrazione espone i seguenti dati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	15.225.887
Riscossioni: in conto competenza	L.	72.290.299
in conto residui	»	126.277.420
		<u>198.567.719</u>
Pagamenti: in conto competenza	L.	87.768.048
in conto residui	»	119.305.963
		<u>207.074.011</u>
Fondo di cassa al 30 giugno 1965	L.	6.719.595
Residui attivi: esercizi precedenti	L.	33.176.971
esercizio 1964-65	»	118.853.675
		<u>152.030.646</u>
Residui passivi: esercizi precedenti	L.	63.836.534
esercizio 1963-64	»	99.732.606
		<u>163.569.140</u>
Disavanzo di amministrazione al 30 giugno 1965	L.	<u>4.818.899</u>

Tale disavanzo, che presenta una diminuzione di lire 2.407.320 nei confronti di quello accertato alla chiusura del precedente esercizio, risulta così determinato:

Disavanzo di amministrazione al 30 giugno 1963	L.	7.226.219
Minori residui passivi accertati nell'esercizio 1963-64	L.	7.950
Minori residui attivi accertati nell'esercizio 1963-64	»	1.243.950
		<u>1.236.000</u>
	L.	8.462.219
Avanzo finanziario 1963-64	»	3.643.320
Torna disavanzo di amministrazione	L.	<u>4.818.899</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dall'esame del conto consuntivo in parola si rileva che le entrate effettive, accertate in lire 109.971.868, risultano diminuite di lire 17.098.132 rispetto alla previsione iniziale e che il decremento è connesso alle seguenti variazioni:

minore gettito dei proventi derivanti dalla vendita dei diritti, copie, films	L.	22.786.150
minori proventi derivanti dal noleggio di films	»	30.000
minori proventi derivanti dalla vendita delle pubblicazioni	»	20.000
maggiore accertamento delle entrate varie	»	5.738.018
TOTALE	L.	17.098.132

Anche nei confronti del precedente esercizio l'importo complessivo delle entrate effettive è diminuito di lire 154.548.138 e il decremento risulta in massima parte dovuto al minore gettito realizzato in occasione della vendita di diritti e copia di films, nonché dall'avvenuto trasferimento tra le partite di giro dei fondi acquisiti alla finanza dell'Ente in conseguenza della gestione del servizio ad esso affidato, da parte del Ministero della pubblica istruzione, per la provvista delle attrezzature audiovisive.

Per quanto riguarda le uscite effettive impegnate nell'esercizio 1964-65, ammontanti a complessive lire 106.328.548, si osserva che esse sono, del pari, inferiori di lire 20.741.452 a quelle inizialmente previste e che la diminuzione, costituita dal saldo delle variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio nelle singole voci di spesa, risulta determinato dai minori oneri patrimoniali e da quelli generali inerenti al funzionamento dell'Ente ed al conseguimento delle finalità istituzionali (spese di produzione).

Le spese effettive, messe, poi, a confronto con quelle dell'esercizio precedente, risultano così ripartite:

	1963-64	1964-65
oneri e spese patrimoniali	L. 41.986.423	L. 34.939.587
produzione	» 201.295.690	» 51.433.749
spese generali	» 12.306.347	» 10.733.055
spese effettive straordinarie	» 6.503.569	» 9.222.157
TOTALI	L. 262.092.029	L. 106.328.548

Al riguardo si rileva che le uscite effettive impegnate nell'esercizio 1964-65 sono state nel complesso inferiori di lire 155.763.481 a quelle dell'esercizio precedente e che il decremento in buona sostanza è dovuto — oltre che all'anzidetto trasferimento tra le partite di giro dei fondi concernenti il disimpegno del servizio di acquisto dei mezzi audiovisivi in nome e per conto del Ministero della pubblica istruzione — a minori spese di produzione (lire 149.861.941).

Gli oneri e spese patrimoniali, tra cui sono compresi anche quelli relativi al personale e le spese generali del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, ordinarie e straordinarie, risultano, per contro, aumentate rispetto all'esercizio 1963-64 di lire 3.388.381; l'incremento, tenuto conto della natura delle singole spese e del testè cennato trasferimento tra le partite di giro della parte di esse poste a carico del capitolo 14/1, è dovuto alle sottoelencate variazioni:

maggiori spese per il personale (1)	L.	875.844
maggiori spese per illuminazione, ecc.	»	1.512.861
maggiori spese per corsi organizzati dall'Ente	»	999.676
TOTALE	L.	3.388.381

(1) Gli oneri per il personale nel precedente esercizio ammontavano complessivamente a lire 40.921.374, a fronte delle lire 40.812.906 riportate nel consuntivo in esame. Ove, peraltro, si ponga in evidenza che nell'esercizio 1963-64 l'Ente dovette far luogo alla regolarizzazione di situazioni antefatte in tema di versamenti di contributi erariali ed extra erariali (lire 4.637.570), emerge che, in realtà, tali oneri risultano cresciuti per lire 875.844.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento degli oneri concernenti il personale, passati complessivamente da lire 36 milioni 283.804 a lire 37.159.648 nell'esercizio in esame e che costituiscono il 35 per cento circa del totale delle spese effettive, è conseguente, oltre che a maggiori spese per promozioni, scatti di anzianità e retribuzioni corrisposte ad elementi estranei per prestazioni fornite nell'interesse dell'Ente, anche dal fatto che a tutti i dipendenti sono stati talvolta concessi premi in deroga, oltre quelli mensilmente loro corrisposti ad integrazione del normale trattamento economico connesso alle qualifiche di « avventizi » da essi possedute.

Il Collegio prende atto che è stata disposta l'elaborazione di un apposito organico, il quale attualmente trovasi all'esame delle competenti autorità di vigilanza; è auspicabile che il procedimento per la sua approvazione e conseguente emanazione giunga al più presto a conclusione e che resti così, da una parte, definitivamente fissata la complessiva entità numerica del personale indispensabile all'effettivo funzionamento del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e dei Centri provinciali e, dall'altra, siano determinate le norme regolamentari relative all'assunzione del personale medesimo, al suo stato giuridico ed al suo trattamento economico: potrà, per cotale guisa, ovviarsi all'inconveniente, tuttora in pratica ricorrente, di dover riconoscere, nei confronti di ciascuna unità impiegatizia, una duplice qualifica « di fatto » e di « diritto », alla prima facendosi riferimento, senza alcun fondamento di giustificazione sul piano strettamente giuridico, ai fini dell'attribuzione degli emolumenti mensili globalmente considerati.

* * *

Le entrate per partite di giro — le quali ammontano a lire 81.172.106 — sono costituite: per lire 1.590.837 dalle ritenute erariali e bollo; per lire 1.716.500 dalle ritenute extraerariali; per lire 250.000 dal reintegro del mandato di anticipazione per minute spese; per lire 356.968 da entrate varie; per lire 77.257.801 da entrate per attività finanziate da enti. In ordine a questa ultima voce di entrata, è d'uopo chiarire che essa attiene all'attuazione della nota convenzione stipulata in data 15 gennaio 1965 tra il Ministero della pubblica istruzione ed il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, in relazione all'incarico all'Ente conferito di procedere all'acquisto di materiale audiovisivo in nome e per conto delle varie Direzioni generali del predetto dicastero ed alla conseguente distribuzione di esso alle scuole di ogni ordine e grado. Premesso che l'accertamento di siffatta entrata è risultato notevolmente superiore rispetto allo stanziamento iniziale, si rende necessario formulare qualche riserva in ordine alle modalità di esecuzione della cennata convenzione, finora seguite, per quanto specialmente concerne l'articolo 8 della medesima, ove, tra l'altro, è prevista l'attribuzione all'Ente del 9 per cento, a titolo di rimborso delle spese anticipate per l'imballaggio, la spedizione, ecc., dei materiali audiovisivi in parola. L'aliquota percentuale testè citata è stata, infatti, calcolata — in sede di rendicontazione generale — con riferimento ai prezzi di listino delle diverse forniture, mentre potrebbe ritenersi, non senza qualche fondamento di attendibilità, che tale computo debba piuttosto essere fatto alla stregua dei risultati finanziari risultanti dal rendiconto speciale da presentarsi annualmente al Ministero della pubblica istruzione a mente dell'articolo 11 della convenzione stessa; ovvero, in ogni caso, sulla base dei prezzi effettivi delle forniture medesime (prezzi di listino, dedotto il 25 per cento): il che, invero, comporterebbe una variazione di rilevante entità quantitativa nella determinazione del margine di utile che il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, sempre in applicazione della convenzione in discorso, è tenuto a destinare alla produzione di films, filmine, ecc., da cedere in uso gratuito alle scuole delle varie province.

Le uscite per partite di giro riguardano, a loro volta: il versamento di ritenute erariali (lire 1.590.837) ed extra erariali (lire 7.716.500); l'anticipazione per minute spese (lire 250.000); le spese per attività finanziate da altri enti (lire 77.257.801) e spese varie (lire 356.968).

* * *

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto risulta aumentato di lire 1.903.724 rispetto a quello esistente al 30 giugno 1964 e presenta — al 30 giugno 1965 — la consistenza di lire 39.518.334.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nella consistenza dei singoli elementi patrimoniali, si osserva che quelle relative alla Cassa ed ai residui attivi e passivi trovano esatto riscontro nelle risultanze della gestione finanziaria sopraesposta.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Da notare, tra le componenti attive, che la voce « macchine ed attrezzi » registra un aumento da lire 13.679.832 a lire 15.305.417 dovuto ad acquisto di nuovi materiali indispensabili allo svolgimento dell'attività tecnica del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi per lire 2.993.568 ed una diminuzione di lire 1.367.983 per svalutazione.

Nella parte passiva, la voce « fondo licenziamento al personale » ha subito, contrariamente al precedente esercizio, il notevole incremento di lire 2.724.049.

Sono state calcolate le normali quote di deperimento del materiale audiovisivo, soggetto a rapida obsolescenza.

Rilevato poi che nella situazione patrimoniale del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi non sono comprese le consistenze patrimoniali dei singoli Centri provinciali, il Collegio rappresenta la necessità che sia provveduto ad includere nel patrimonio del Centro nazionale medesimo anche i beni patrimoniali in dotazione presso i Centri provinciali, in considerazione della circostanza che questi ultimi sono enti privi di personalità giuridica, essendo istituiti dal Centro nazionale per i sussidi audiovisivi per l'attuazione dei propri scopi nelle diverse province (cfr. articolo 4 legge 12 ottobre 1956, n. 1212).

* * *

Il conto dei residui.

I residui attivi derivanti dalla gestione dei precedenti esercizi assommavano — al 30 giugno 1965 — a lire 33.176.971. La competenza ha determinato residui attivi per lire 118.853.675 talché, sempre al 30 giugno 1965, essi ascendevano a complessive lire 152.030.596 rappresentanti, per la quasi totalità, dalle somme rimaste da riscuotere da parte del Ministero della pubblica istruzione, in conseguenza del materiale audiovisivo acquistato dall'Ente in nome e per conto delle varie Direzioni generali.

Pur rilevante si palesa l'importo dei residui passivi (lire 163.569.140). Al 30 giugno 1965 i residui passivi degli esercizi precedenti ammontavano a lire 63.836.534. La gestione della competenza ha comportato il formarsi di residui passivi per lire 99.732.606; onde essi — a fine dell'esercizio in esame — salivano a lire 163.569.140 ed erano rappresentati pressoché interamente dai debiti assunti dall'Ente stesso verso i fornitori dei materiali audiovisivi a suo tempo commissionati in nome e per conto delle anzidette Direzioni generali.

Giova in proposito chiarire che l'ingente movimento tanto dei residui attivi quanto di quelli passivi (peraltro tali soltanto impropriamente qualificabili, trattandosi in definitiva di ratei attivi e passivi, a cagione della mancanza attuale di titoli giuridici legittimanti, rispettivamente l'immediata esigibilità dei crediti ed il pagamento dei correlativi debiti), men che denotare carenza di azione amministrativa, trae giustificazione dalla particolare circostanza che l'articolo 4 della menzionata convenzione 15 gennaio 1965 condiziona l'emissione dei mandati ministeriali in favore dell'Ente e riguardanti il pagamento dei mezzi audiovisivi dall'Ente stesso acquistati per conto delle predette Direzioni generali, alla presentazione, a queste ultime, delle fatture corredate dei documenti di spedizione nonché della dichiarazione resa da parte dei responsabili degli istituti destinatari, che il materiale è stato ricevuto in buono stato; ragion per cui, ogni indugio frapposto nell'inoltro all'Ente di siffatti documenti comporta che, in pratica, somme maturate nell'esercizio in corso debbano esser rimosse ovvero pagate nell'esercizio futuro.

* * *

Non si rende possibile, nella presente relazione, comprendere notizie sui conti consuntivi dei Centri provinciali, in quanto siffatti consuntivi non risultano essere stati tempestivamente presentati al Centro nazionale nei termini di cui al primo comma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535, contenente norme per l'attuazione della legge 12 ottobre 1956, n. 1212. Si confida, tuttavia, che di essi possa farsi esauriente menzione, in sede di relazione al bilancio consuntivo del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, da redigersi per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1965, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1964, n. 62.

Considerazioni conclusive.

Giova in primo luogo ribadire la fondamentale osservazione dei revisori formulata nella relazione rassegnata sul consuntivo del precedente esercizio, per cui l'intera impostazione del bilancio riflette una situazione economica improntata a criteri di gestione traenti il maggior sussidio non già dall'ordinario contributo statale, bensì da altre fonti di finanziamento. A questo riguardo deve essere presente che la prima applicazione della più volte citata convenzione 15 gennaio 1965 — intervenuta nel corso del periodo amministrativo assunto in esame — ha comportato un notevolissimo aggravio del lavoro affidato ai diversi uffici dell'Ente, a cagione del disbrigo, nell'ambito della sfera di competenza a ciascuno di essi riservata, degli affari relativi alle numerose commesse di materiali audiovisivi ricevute dal Ministero della pubblica istruzione e passato, di poi, ai diversi fornitori: il che ha reso indispensabile far ricorso talvolta ad estranei, soprattutto per prestazioni di carattere amministrativo-contabile.

Atteso, inoltre, il registrato ulteriore incremento delle spese generali e degli oneri per il personale, occorrerà che il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ponga cura nel contenimento di esso, limitando l'assunzione degli impegni correlativi alle spese strettamente obbligatorie ed evitando altresì per quanto possibile ogni erogazione facoltativa.

L'attività produttiva, mentre per un verso è rimasta circostanziata, non può non confermarci l'esigenza che si provveda ad elaborare il regolamento amministrativo-contabile del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e che, nel contempo, si concretino in formali provvedimenti tutti gli atti di gestione, compresi quelli di natura contrattuale.

Il Collegio, peraltro, a conclusione dell'esame in argomento, rileva, in via di principio, la regolarità sostanziale della conduzione amministrativa dell'Ente, che ha accertato nel corso delle sue verifiche, ed attesta l'esattezza delle scritture contabili e la piena rispondenza di esse con le risultanze esposte nel consuntivo medesimo.

I REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Antonio Contenti

» » Emilio Bandiera

» » Giovanna Ciardullo

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 58.

Alle ore 10 del 1° febbraio 1966 si è riunito il Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi presso la sede del Centro stesso.

Assente giustificato il professor Giuseppe dell'Olio. Presiede il presidente onorevole Maria Badaloni.

Si dà lettura del verbale precedente che viene approvato all'unanimità e senza modifiche. Sono all'ordine del giorno:

1. — Approvazione del bilancio consuntivo 1° luglio 1964-30 giugno 1965;
2. — Varie.

Il presidente nell'aprire la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno, ringrazia il direttore e i revisori per le esaurienti relazioni con cui hanno accompagnato lo schema del bilancio. Dà quindi la parola al direttore. Questi, illustrando la sua relazione che era già stata inviata ai membri del Consiglio e del Collegio dei revisori, si sofferma sulle principali attività del Centro che identifica soprattutto:

a) nella programmazione di corsi di aggiornamento e di cultura a tutti i livelli per la conoscenza della didattica con gli audiovisivi;

b) nella produzione materiale audiovisivo che abbia soprattutto un carattere di esemplificazione;

c) nelle attività per incarico del Ministero della pubblica istruzione relative all'esame, acquisto e distribuzione di materiale audiovisivo e di documentazione nei vari tipi di scuole.

Il direttore fa altresì presente la necessità di un incremento del personale in relazione alle suddette attività e soprattutto si sofferma sulle varie esigenze di funzionamento dei Centri provinciali.

Viene quindi data lettura della relazione del Collegio dei revisori che è illustrata dal presidente del Collegio stesso dottor Contenti.

Il presidente apre quindi la discussione.

Il dottor Caiazza dichiara che intende rallegrarsi per la relazione veramente pregevole nei particolari presentata dal direttore e dai revisori; fa presente che sarà opportuno intervenire presso il Ministero della pubblica istruzione affinché possano essere concessi comandi di professori o insegnanti presso i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi i quali attualmente vivono solo per la volontaria collaborazione non retribuita dei docenti e presidi di scuola media e di insegnanti elementari.

Circa l'approvazione della convenzione tra il Ministero della pubblica istruzione e il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, il dottor Contenti esprime, come aveva già fatto in sede di relazione al bilancio, il dubbio che la percentuale del 9 per cento per il rimborso delle spese sostenute dal Centro non debba essere calcolata sul prezzo di listino del materiale che il Centro acquista per conto del Ministero ma sul prezzo già ridotto dello sconto che è dovuto al Ministero in base alla convenzione.

Il dottor Contenti ritiene che forse il Ministero dovrebbe rimborsare al Centro le spese che esso sostiene in ogni caso, e cioè anche quando il Centro non ottenesse dalla ditta fornitrice lo sconto per il rimborso delle sue spese.

Il dottor Bandiera, revisore dei conti in rappresentanza della Ragioneria generale, tenute presenti le premesse e gli atti che hanno condotto alla formulazione e alla conseguente stipula della convenzione, ritiene che quanto previsto dalla convenzione e già messo in opera dal Cen-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

tro non lascia particolari dubbi: sul prezzo di listino viene richiesto uno sconto del 25 per cento a favore del Centro che copre con esso le spese relative all'applicazione della convenzione. Gli eventuali maggiori sconti è previsto che vadano ad incrementare il patrimonio didattico audiovisivo che il Centro mette a disposizione della scuola.

L'onorevole Badaloni ritiene che l'applicazione della convenzione in pratica non debba lasciare dubbi. Comunque qualsiasi problema relativo alle deficienze o esubero di introiti nella applicazione della convenzione medesima dovrà essere risolto dal Ministero della pubblica istruzione d'intesa con il Consiglio di amministrazione e con gli organi di controllo del Centro, in quanto la convenzione è un accordo bilaterale.

In ogni caso propone che gli organi del Ministero della pubblica istruzione in sede di approvazione del bilancio in discussione prendano conoscenza del dubbio sollevato in sede di relazione del Collegio dei revisori dal dottor Contenti ed esprimano, se necessario, un chiarimento in proposito.

Tutti i presenti si dichiarano d'accordo con il parere dell'onorevole presidente.

Messo ai voti, il bilancio consuntivo 1964-65 viene approvato all'unanimità.

Omissis.

IL DIRETTORE

F.to Prof. Giuseppe Sala

IL PRESIDENTE

F.to On. Maria Badaloni

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO
PER IL PERIODO DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1965

NOTA PRELIMINARE

Come si rileva dai riepiloghi del presente elaborato, i risultati economico-finanziari della gestione relativa al semestre 1° luglio-31 dicembre 1965, appaiono con segno positivo.

Ciò si nota sia nella riduzione del disavanzo di amministrazione dello scorso esercizio 1964-65 che da lire 4.818.899 è passato a lire 4.291.418, e sia nell'aumento da lire 39.518.334 a lire 39.655.774 del patrimonio dell'Ente.

Nei prospetti che seguono vengono dettagliatamente indicate le componenti attive e passive che hanno concorso alla determinazione dei risultati della gestione che sono stati:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni	Variazioni in + o in —	Previsione definitiva	Accertamenti ed impegni
A) PER LA COMPETENZA				
TITOLO I				
ENTRATE EFFETTIVE				
Ordinarie	40.080.000	— 11.712.000	28.368.000	28.349.497
Straordinarie	14.000.000	+ 2.117.000	16.117.000	16.114.160
Totali entrate effettive . . .	54.080.000	— 9.595.000	44.485.000	44.463.657
USCITE EFFETTIVE				
Ordinarie	39.880.000	— 11.625.000	28.255.000	28.173.602
Straordinarie	14.200.000	+ 2.030.000	16.230.000	16.223.678
Totali uscite effettive . . .	54.080.000	— 9.595.000	44.485.000	44.397.286
Differenze . . .	—	—	—	+ 66.377
TITOLO II				
MOVIMENTO DI CAPITALI				
Entrate	<i>per memoria</i>	—	—	—
Uscite	<i>per memoria</i>	—	—	—
Differenze . . .	<i>per memoria</i>	—	—	—
TITOLO III				
PARTITE DI GIRO				
Entrate	2.250.000	— 180.000	2.070.000	2.065.032
Uscite	2.250.000	— 180.000	2.070.000	2.065.032
Differenze . . .	—	—	—	—
TITOLO IV				
GESTIONI SPECIALI				
Entrate	35.000.000	+ 11.050.000	46.050.000	46.034.950
Uscite	35.000.000	+ 11.050.000	46.050.000	46.034.950
Differenze . . .	—	—	—	—
RIEPILOGO DIFFERENZE				
Titolo I	—	—	—	+ 66.377
Titolo II	—	—	—	—
Titolo III	—	—	—	—
Titolo IV	—	—	—	—
Avanzo finanziario di competenza . . .	—	—	—	+ 66.377

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Somme rimaste da incassare al 30 giugno 1965	Variazioni in + in —	Somme risultanti	Somme riscosse	Somme da riscuotere al 31 dicembre 1965
B) PER I RESIDUI					
ATTIVO					
Entrate effettive ordinarie	75.803.371	+ 80.272	75.883.643	20.735.385	55.148.258
Entrate effettive straordinarie	3.465.600	—	3.465.600	292.000	3.173.600
Entrate per movimento di capitali	—	—	—	—	—
Entrate per partite di giro	3.674	—	3.674	3.674	—
Entrate per contabilità speciali	72.758.001	+ 278.772	73.036.773	34.381.295	38.655.478
Fondo di cassa	6.719.595	—	6.719.595	6.719.595	—
TOTALI	158.750.241	+ 359.044	159.109.285	62.131.949	96.977.336

	Somme rimaste da pagare al 30 giugno 1965	Variazioni in + in —	Somme risultanti	pagate	rimaste da pagare 31 dicembre 1965
PASSIVO					
Spese effettive ordinarie	93.418.719	— 149.653	93.269.066	29.955.433	63.313.633
Spese effettive straordinarie	3.915.868	—	3.915.868	1.020.127	2.895.741
Spese per movimento di capitali	—	—	—	—	—
Spese per partite di giro	3.207.689	—	3.207.689	—	3.207.689
Spese per contabilità speciali	63.026.864	— 47.593	63.074.457	17.681.620	45.392.837
TOTALI	163.569.140	— 102.060	163.467.080	48.657.180	114.809.900

RIEPILOGO GENERALE DEL RENDICONTO FINANZIARIO
PER COMPETENZE E RESIDUI:

Competenze — Avanzo finanziario	L. 66.377
Residui — Disavanzo	» 4.357.795
DISAVANZO FINANZIARIO	L. 1.291.418

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio (30 giugno 1965) L. 6.719.595

Riscossioni:

in conto competenze	L.	31.534.977	
in conto residui	»	<u>55.412.354</u>	» 86.947.331
			<u>L. 93.666.926</u>

Pagamenti:

in conto competenze	L.	44.428.587	
in conto residui	»	<u>48.657.180</u>	» 93.085.767
			<u></u>

Fondo cassa al 31 dicembre 1965 L. 581.159

Situazione amministrativa:

Fondo cassa	L.	581.159	
Residui attivi	»	<u>158.005.998</u>	L. 158.587.157
Residui passivi			» 162.878.575
			<u></u>

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965 L. 4.291.418

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Consistenza al 30 giugno 1965	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1965
		In più	In meno	
ATTIVITA				
PARTE I				
Situazione patrimoniale.				
Macchine, attrezzi, mobilio	15.305.417	416.800	765.270	14.956.947
Proiettori ed accessori	500.000	—	25.000	475.000
Film	24.768.592	1.402.740	1.238.430	24.932.902
Dischi	—	—	—	—
Biblioteca	1.146.174	7.280	57.309	1.096.145
Quaderni didattici	2.617.050	—	130.852	2.486.198
Attivo patrimoniale	44.337.233	1.826.820	2.216.861	43.947.192
Conti d'ordine.				
Fondo licenziamento personale	4.788.534	850.000	—	5.638.534
PARTE II				
Situazione amministrativa.				
Cassa	6.719.595	—	6.138.436	581.159
Residui attivi anni precedenti	152.030.646	359.044	55.412.354	96.977.336
Residui attivi della competenza	—	61.028.662	—	61.028.662
TOTALI	207.876.008	64.064.526	63.767.651	208.172.883

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PATRIMONIALE	Consistenza al 30 giugno 1965	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1965
		In più	In meno	
PASSIVITA				
PARTE I				
<i>Conti d'ordine.</i>				
Fondo licenziamento al personale	4.788.534	850.000	—	5.638.534
PARTE II				
<i>Situazione amministrativa.</i>				
Residui passivi anni precedenti	163.569.140	—	{ 48.657.180 102.060	114.809.900
Residui passivi della competenza	—	48.068.675	—	48.068.675
Patrimonio netto	39.518.334	137.440	—	39.655.774
TOTALI	207.876.008	49.056.115	48.759.240	208.172.883

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Conto economico.

Entrate effettive accertate	L. 44.463.657		
Uscite effettive accertate	» 44.397.280		
		+	L. 66.377

Parte attiva.

Maggiori residui attivi	+	L. 359.044	
Minori residui passivi	+	» 102.060	
Aumento dei valori dei componenti il patrimonio per effetto della gestione finanziaria (nuovi acquisti)	+	» 1.826.820	
			+ » 2.287.924

Parte passiva.

Variazione dei valori dei componenti attivi del patrimonio indipendentemente dalla gestione finanziaria (svalutazione per deprezzamento)	—	» 2.216.861	
AVANZO ECONOMICO	+	L. 137.440	

**CONTO FINANZIARIO
DELL'ENTRATA E DELL'USCITA**

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	ENTRATE	Previsione iniziale	Variazioni		Previsione definitiva	CONTO DE	
					in più	in meno		Sor	
								Riscosse	Da riscuotere
			TITOLO I						
			ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE						
1	1		Contributo del Mini- stero della pubbli- ca istruzione . . .	25.000.000	—	—	25.000.000	24.980.000	—
2	2		Interessi attivi . . .	60.000	—	30.000	30.000	31.497	—
3	3		Proventi derivanti dal noleggio films . . .	10.000	—	10.000	—	—	—
4	4		Vendita diritti e co- pie films	15.000.000	—	11.662.000	3.338.000	—	3.338.000
5	5 bis		Vendita pubblicazioni	10.000	—	10.000	—	—	—
			Entrate varie	—	—	—	—	—	—
			Totale entrate effettive ordinarie	40.080.000	—	11.712.000	28.368.000	28.011.497	3.338.000
			TITOLO II						
			ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE						
6/1	6	1	Contributi di Enti .	800.000	—	—	800.000	799.200	—
6/2	6	2	Per corsi organizzati dal Centro	200.000	—	200.000	—	—	—
6/3	6	3	Entrate varie <i>per memoria</i>		7.000	—	7.000	6.060	—
—	7		Vendita catalogo film didattici	13.000.000	2.310.000	—	15.310.000	1.255.308	14.053.592
8	8		Prelevamento dello avanzo d'ammini- strazione	—	—	—	—	—	—
				14.000.000	2.317.000	200.000	16.117.000	2.060.568	14.053.592
			RIEPILOGO ENTRATE EFFETTIVE						
			TITOLO I	40.080.000	—	11.712.000	28.368.000	25.011.497	3.338.000
			TITOLO II	14.000.000	2.317.000	200.000	16.117.000	2.060.568	14.053.592
			Totale entrate effettive	54.080.000	2.317.000	11.912.000	44.485.000	27.072.065	17.391.592

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MPETENZA			CONTO DEI RESIDUI					Totali riscossioni per competenze e residui	Totali dei residui al 31 dicembre 1965
certate	Differenze		Al 30 giugno 1965	Variazioni in + in —	Totali	Riscossi	Da riscuotere		
Totali	in più	in meno							
24.980.000	—	20.000	100.000	—	100.000	100.000	—	25.080.000	—
31.497	1.497	—	—	—	—	—	—	31.497	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3.338.000	—	—	75.278.448	+ 178.215 51.560	75.151.793	20.635.385	54.516.408	20.635.385	57.854.408
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	424.923	+ 208.000 — 1.073	631.850	—	631.850	—	631.850
28.349.497	1.497	20.000	75.803.371	+ 80.272	75.883.643	20.735.385	55.148.258	45.746.882	58.486.258
799.200	—	800	192.200	—	192.200	192.200	—	991.200	—
—	—	—	3.273.600	—	3.273.600	100.000	3.173.600	100.000	3.173.600
6.060	—	940	—	—	—	—	—	6.060	—
15.308.900	—	1.100	—	—	—	—	—	1.255.308	14.053.592
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16.114.160	—	2.480	3.465.600	—	3.465.600	292.000	3.173.600	2.352.568	17.227.192
28.349.497	1.497	20.000	75.803.371	+ 80.272	75.883.643	20.735.385	55.148.258	45.746.882	58.486.258
16.114.160	—	2.840	3.465.600	—	3.465.600	292.000	3.173.600	2.352.568	17.227.192
44.463.657	1.497	22.840	79.268.971	+ 80.272	79.349.243	21.027.385	58.321.858	48.099.450	75.713.450

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	ENTRATE	Previsione	Variazioni		Previsione definitiva	CONTO DEI		
					in più	in meno		Son		
								Riscosse	Da riscuotere	
9	9		TITOLO III							
			MOVIMENTO DI CAPITALI							
			Ricavo per alienazio- ni di beni patrimo- nali, creazioni di debiti, riscossioni di crediti, ecc. . . .	—	—	—	—	—	—	
			Totale per movimento di capitali	—	—	—	—	—	—	
10/1	10	1	TITOLO IV							
			PARTITE DI GIRO							
			Ritenute erariali e bollo	800.000	+ 40.000	—	840.000	837.731	—	
			Ritenute extra erariali	1.200.000	—	255.000	945.000	942.461	—	
10/2	10	2								
10/3	10	3	Reintegro del manda- to di anticipazione per le minute spese	250.000	—	—	250.000	250.000	—	
10/4	10	4	Varie	per memoria	+ 35.000	—	35.000	34.840	—	
			Totale delle partite di giro	2.250.000	+ 75.000	255.000	2.070.000	2.065.032	—	
11	11		TITOLO V							
		GESTIONI SPECIALI								
		Entrate per attività finanziate del Mi- nistero della pub- blica istruzione . .	35.000.000	+ 11.050.000	—	46.050.000	2.397.880	43.637.070		
		Totale gestioni speciali	35.000.000	+ 11.050.000	—	46.050.000	2.397.880	43.637.070		
			RIEPILOGO DELLE ENTRATE							
			Entrate effettive ordi- narie	40.080.000	—	11.712.000	28.368.000	25.011.497	3.338.000	
			Entrate effettive straor- dinarie	14.000.000	2.317.000	200.000	16.117.000	2.060.568	14.053.592	
			Entrate per movimen- to di capitali . .	—	—	—	—	—	—	
			Entrate per partite di giro	2.250.000	75.000	255.000	2.070.000	2.065.032	—	
			Entrate per gestioni speciali	35.000.000	11.050.000	—	46.050.000	2.397.880	43.637.070	
			Totale delle entrate	91.330.000	- 11.050.000	12.167.000	92.605.000	31.534.977	61.028.662	

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA			CONTO DEI RESIDUI					Totali riscossioni per competenze e residui	Totali dei residui al 31 dicembre 1965
certate	Differenze		Al 30 giugno 1965	Variazioni in + in —	Totali	Riscossi	Da riscuotere		
	Totali	in più							
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
837.731	—	2.269	3.674	—	3.674	3.674	—	841.405	—
942.461	—	2.539	—	—	—	—	—	942.461	—
250.000	—	—	—	—	—	—	—	250.000	—
34.840	—	160	—	—	—	—	—	34.840	—
2.065.032	—	4.968	3.674	—	3.674	3.674	—	2.068.706	—
6.034.950	—	15.050	72.758.001	+ 292.922 — 14.150	73.036.773	34.381.295	38.655.478	36.779.175	82.222.548
6.034.950	—	15.050	72.758.001	+ 278.772	73.036.773	34.381.295	38.655.478	36.779.175	82.222.548
28.349.497	1.497	20.000	75.803.371	+ 80.272	75.883.643	20.735.385	55.148.258	45.746.882	58.846.258
16.114.160	—	2.840	3.465.600	—	3.465.600	292.000	3.173.600	2.352.568	17.227.192
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.065.032	—	4.968	3.674	—	3.674	—	—	2.068.706	—
46.034.950	—	15.050	72.758.001	+ 278.772	73.036.773	34.381.295	38.655.478	36.779.175	82.292.548
92.563.639	1.497	42.858	152.030.646	+ 359.044	152.389.690	55.412.354	96.977.336	86.947.331	158.005.998

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	Variazioni		Stanziamenti definitivi	CONTO DELL	
					in aumento	in diminuzione		Somm	
								Pagate	Da pagare
			TITOLO I						
			SPESE EFFETTIVE ORDINARIE						
1	1		Oneri e spese patrimoniali:						
1/1		1	Interessi passivi e spese conto bancario . . .	40.000	—	40.000	—	—	—
1/2		2	Assicurazioni varie (in- cendi, furti) . . .	55.000	—	55.000	—	—	—
2	2		Stipendi ed assegni al per- sonale:						
		1	Direttore	2.100.000	—	145.000	1.955.000	1.950.762	—
		2	Personale avventizio . .	9.300.000	—	780.000	8.520.000	8.519.343	—
		3	Personale amministrativo	—	—	—	—	—	—
		4	Compensi speciali . .	4.500.000	—	645.000	3.855.000	3.849.818	—
		5	Compensi per lavoro straordinario . . .	1.000.000	—	115.000	885.000	883.222	—
		6	Sussidi al personale . .	200.000	—	45.000	155.000	155.000	—
		7	Contributi e marche a carico dell'Ente per assicurazioni sociali .	2.500.000	—	70.000	2.430.000	2.427.260	—
		8	Fondo licenziamento al personale	850.000	—	—	850.000	850.000	—
3	3		Produzione:						
		1	Stampa copie film per l'Ente	150.000	—	130.000	20.000	15.630	—
		2	Reparto fotografico . .	150.000	—	120.000	30.000	27.745	—
		3	Acquisto di diritti su film	2.350.000	—	2.350.000	—	—	—
		4	Stampe copie film del Centro destinati a ven- dita	2.000.000	—	500.000	1.500.000	1.500.000	—
		5	Tassazione ICE per fat- ture vendita . . .	100.000	—	70.000	30.000	27.690	—
		6	Acquisto di materiale tecnico	1.700.000	—	160.000	1.540.000	1.533.550	—
		7	Produzione diretta . .	5.000.000	—	4.550.000	540.000	439.075	—
		8	Compensi ai componen- ti di commissioni tec- nico-ditattiche . . .	100.000	—	100.000	—	—	—

[illegible]

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	Variazioni		Stanziamenti definitivi	CONTO DEL	
					in aumento	in diminuzione		Somr	
								Pagate	Da pagare
4	4		Spese generali:						
		1	Cancelleria e stampati .	220.000	200.000	—	420.000	210.775	208.420
		2	Posta, telegrafo e tele- fono	500.000	420.000	—	920.000	919.688	—
		3	Servizio vetture auto (as- sicurazioni, riparazio- ni, benzina, ecc.) . .	500.000	—	90.000	410.000	409.556	—
		4	Fitto locali	850.000	—	100.000	750.000	—	750.000
		5	Manutenzioni ordinarie dei locali	200.000	—	160.000	40.000	35.275	—
		6	Illuminazione e riscaldamento	500.000	—	—	500.000	495.428	—
		7	Rinnovo, manutenzione del mobilio e degli arredi	500.000	—	315.000	185.000	156.645	27.200
		8	Manutenzione e ripara- zione materiale mobile	250.000	—	190.000	60.000	33.622	24.966
		9	Pulizie locali	290.000	250.000	—	540.000	533.410	—
		10	Dotazione biblioteca ed emeroteca	150.000	—	120.000	30.000	26.000	—
		11	Pubblicazioni di propa- ganda e notiziario .	50.000	—	50.000	—	—	—
		12	Spese per gli organi del- l'Amministrazione . .	600.000	—	80.000	520.000	520.000	—
		13	Rimborso spese viaggio e indennità di mis- sione	600.000	—	480.000	120.000	115.126	—
		14	Spese di rappresentanza	50.000	—	—	50.000	45.000	—
5	5		Acquisto riviste, perio- dici e relativi abbona- menti	75.000	—	35.000	40.000	36.050	—
6	6		Mostre, congressi e con- vegni	1.000.000	375.000	—	1.375.000	1.295.486	77.260
7/1		1	Altre spese	100.000	—	25.000	75.000	43.055	31.565
		2	Quote associative organiz- zioni interne	150.000	—	150.000	—	—	—
8	8		Fondo di riserva	1.200.000	—	1.200.000	—	—	—
Totale spese effettive ordinarie . . .				39.880.000	1.245.000	12.870.000	28.255.000	27.054.191	1.119.411

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA	Economie	CONTO DEI RESIDUI					Totali pagamenti per competenze	Totali residui al 31 dicembre 1965
		Al 30 giugno 1965	Variazioni in + o in —	Totali	Pagati	Da pagare		
Impegnate								
Totali								
419.175	825	—	—	—	—	—	210.755	208.420
919.688	312	—	—	—	—	—	919.688	—
409.556	444	—	—	—	—	—	409.556	—
750.000	—	38.000	—	38.000	—	38.000	—	788.000
35.275	4.725	450.000	—	450.000	450.000	—	485.275	—
495.428	4.572	—	—	—	—	—	495.428	—
183.845	1.155	325.000	—	325.000	—	325.000	156.645	352.200
58.588	1.412	—	—	—	—	—	33.622	24.966
533.410	6.590	—	—	—	—	—	533.410	—
26.000	4.000	—	—	—	—	—	26.000	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
520.000	—	—	—	—	—	—	520.000	—
115.126	4.874	—	—	—	—	—	115.126	—
45.000	5.000	—	—	—	—	—	45.000	—
36.050	3.950	—	—	—	—	—	36.050	—
1.372.746	2.254	—	—	—	—	—	1.295.486	77.260
74.620	380	—	—	—	—	—	43.055	31.565
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
28.173.602	81.398	93.418.719	— 149.653	93.269.066	29.955.433	63.313.633	57.009.624	64.433.044

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	Variazioni		Stanziamenti definitivi	CONTO DEL	
					in aumento	in diminuzione		Somme	
								Pagate	Da pagare
			TITOLO II						
			SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE						
9	9		Compensi ad estranei per prestazioni a favore del- l'Ente	1.000.000	—	80.000	920.000	917.780	—
10	10		Spese per corsi organizzati dall'Ente	200.000	—	200.000	—	—	—
	11		Spese concernenti il cata- logo film didattici . .	13.000.000	2.310.000	—	15.310.000	7.054.299	8.251.599
12	12				—	—	—	—	—
			Totale spese effettive straordinarie . . .	14.200.000	2.310.000	280.000	16.230.000	7.972.079	8.251.599
			RIEPILOGO SPESE EFFETTIVE						
			Titolo I - Ordinarie . .	39.880.000	1.245.000	12.870.000	28.255.000	27.054.191	1.119.411
			Titolo II - Straordinarie .	14.200.000	2.310.000	280.000	16.230.000	7.972.079	8.251.599
			Totale spese effettive . . .	54.080.000	3.555.000	13.150.000	44.485.000	35.026.270	9.371.010
			TITOLO III						
			MOVIMENTO DI CAPITALI	—	—	—	—	—	—
			Totale movimento capitali . . .	—	—	—	—	—	—
			TITOLO IV						
			PARTITE DI GIRO						
13	13	1	Versamento ritenute era- riali e bollo	800.000	40.000	—	800.000	837.731	—
		2	Versamento ritenute extra erariali	1.200.000	—	255.000	945.000	942.461	—
		3	Anticipazione al Segreta- rio-economo per le mi- nute spese	250.000	—	—	250.000	250.000	—
		4	Varie	per memoria	35.000	—	35.000	34.840	—
			Totali . . .	2.250.000	75.000	255.000	2.070.000	2.065.032	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

COMPETENZA		CONTO DEI RESIDUI					Totali pagamenti per competenze e residui	Totali residui al 31 dicembre 1965
		Al 30 giugno 1965	Variazioni in + o in —	Totali	Pagati	Da pagare		
pegenate	Economie							
Totali								
917.780	— 2.220	—	—	—	—	—	917.780	—
—	—	3.915.868	—	3.915.868	1.020.127	2.895.741	1.020.127	2.895.741
15.305.898	— 4.102	—	—	—	—	—	7.054.299	8.251.599
—	—	—	—	—	—	—	—	—
16.223.678	6.322	3.915.868	—	3.915.868	1.020.127	2.895.741	8.992.206	11.147.340
28.173.602	81.398	93.418.719	— 149.653	93.269.066	29.955.433	63.313.633	57.009.624	64.433.044
16.223.678	6.322	3.915.868	—	3.915.868	1.020.127	2.895.741	8.992.206	11.147.340
44.397.280	87.720	97.334.587	— 149.653	97.184.934	30.975.560	66.209.374	66.001.830	75.580.384
—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—
837.731	2.269	457.689	—	457.689	—	457.689	837.731	457.689
942.461	2.539	—	—	—	—	—	942.461	—
250.000	—	—	—	—	—	—	250.000	—
34.840	160	2.750.000	—	2.750.000	—	2.750.000	34.840	2.750.000
2.065.032	4.968	3.207.689	—	3.207.689	—	3.207.689	2.065.032	3.207.689

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitolo Esercizio 1964/1965	Capitolo Esercizio 1-7 31-12-1965	Articolo	SPESA	Previsione iniziale	Variazioni		Stanziamenti definitivi	CONTO DEL	
					in aumento	in diminuzione		Somma	
								Pagate	Da pagare
14	14		TITOLO V						
			GESTIONI SPECIALI						
		1	Spese per attività finan- ziate dal Ministero del- la pubblica istruzione (Convenzione 15 gen- naio 1965)	31.850.000	8.674.000	—	40.524.000	1.813.050	38.697.665
		2	Spese per l'attuazione del- la Convenzione . . .	3.150.000	2.376.000	—	5.526.000	5.524.235	—
			Totale spese per gestioni speciali . . .	35.000.000	11.050.000	—	46.050.000	7.337.285	38.697.665
			RIEPILOGO DELLE SPESE						
			Spese effettive ordinarie .	39.880.000	1.245.000	12.870.000	20.255.000	27.054.191	1.119.411
			Spese effettive straordina- rie	14.200.000	2.310.000	280.000	16.230.000	7.972.079	8.251.599
			Spese per movimento di capitali	<i>per memoria</i>	—	—	—	—	—
			Spese per partite di giro	2.250.000	75.000	255.000	2.070.000	2.065.032	—
			Spese per gestioni speciali	35.000.000	11.050.000	—	46.050.000	7.337.285	38.697.665
			Totale delle spese . . .	91.330.000	14.680.000	13.405.000	92.605.000	44.428.587	48.068.675

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PETENZA	Economie	CONTO DEI RESIDUI					Totali pagamenti per competenze	Totali residui al 31 dicembre 1965
		Al 30 giugno 1965	Variazioni in + o in —	Totali	Pagati	Da pagare		
assegnate								
Totali								
40.510.715	13.285	63.026.864	+ 59.335 — 11.742	63.074.457	17.681.620	45.392.837	19.494.670	84.090.502
5.524.235	1.765	—	—	—	—	—	5.524.235	—
46.034.000	15.050	63.026.864	+ 47.593	63.074.457	17.681.620	45.392.837	25.018.905	84.090.502
28.173.602	81.398	93.418.719	— 149.653	93.269.066	29.955.433	63.313.633	57.009.624	64.433.044
16.223.678	6.322	3.915.868	—	3.915.868	1.020.127	2.895.741	8.992.206	11.147.340
—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.065.032	4.968	3.207.689	—	3.207.689	—	3.207.689	2.065.032	3.207.689
46.034.950	15.050	63.026.864	+ 47.593	63.074.457	17.681.620	45.392.837	25.018.905	84.090.502
92.497.262	107.738	163.569.140	— 102.060	163.467.080	48.657.180	114.809.900	93.085.767	162.878.575

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signor Ministro,

nel sottoporre all'esame della S. V. il conto consuntivo del secondo semestre 1965 del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ritengo doveroso illustrare le attività che hanno caratterizzato il periodo suddetto:

1. — Affari generali.

Sono stati tenuti degli incontri dedicati ai direttori dei Centri provinciali dell'Italia centrale, meridionale e delle isole al fine di illustrare gli aspetti del regolamento amministrativo-contabile dei Centri stessi e coordinare le attività dei Centri predetti. Non potendo procedere a visite ispettive in tutti i Centri è stato dato modo al direttore e ai dirigenti dei servizi centrali di prendere contatto con i rappresentanti dei Centri e di conoscerne le esigenze e i problemi.

Sono state tenute in evidenza per regolare la vita organizzativa e amministrativa degli organi periferici le segnalazioni giunte dagli ispettori di finanza in visita ai Provveditorati agli studi che, nel contempo, hanno esaminato la situazione contabile-amministrativa dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi.

2. — Servizi per conto del Ministero della pubblica istruzione.

Il Centro ha, per ordine e conto del Ministero della pubblica istruzione, acquistato e distribuito alle scuole di ogni ordine e grado n. 1.465 copie di film, n. 312 serie di diapositive e n. 500 dischi per un valore di lire 40.510.715.

In applicazione della convenzione, le commissioni di esame del materiale audiovisivo proposto dalle varie ditte e da segnalare al Ministero, hanno tenuto complessive 50 sedute, esaminando 378 film, 99 filmine, 95 serie di diapositive, 40 corsi discografici, 54 dischi.

Questa attività che non è soltanto meramente amministrativa ma di consulenza tecnica, di controllo didattico e di scelta del materiale audiovisivo destinato alle scuole, ha consentito al Centro di svolgere — anche se non nell'intensità che era da attendersi a causa di un numero di ordinazioni piuttosto limitato da parte del Ministero — uno dei suoi principali compiti istituzionali.

3. — Attività didattica dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi.

Oltre la normale attività di istituti, sono da segnalare a:

Bergamo: un corso per « direttori di Cineforum »;

Cagliari: l'inizio di attività di un centro di divulgazione sui problemi dell'energia nucleare;

Siena: un corso di cultura cinematografica a cui hanno partecipato 223 insegnanti;

Terni: lo svolgimento di un concorso provinciale foto-cinematografico sul tema: « Aspetti di vita scolastica »;

Venezia: un corso di fonetica e di ortoepia articolato in 52 lezioni.

È da rilevare che la maggiore attività didattico-culturale dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi si svolge soprattutto nel secondo e terzo trimestre dell'anno scolastico e quindi sarà maggiormente evidenziata nel consuntivo 1966.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

4. — *Convegni nazionali.*

Il Centro ha tenuto il II Convegno sugli audiovisivi nell'istruzione universitaria, che si è svolto a Santa Margherita Ligure e al quale sono intervenuti studiosi e docenti universitari.

Il convegno si è sviluppato sulle relazioni dei professori Bongioanni del magistero di Genova, Tesaro rettore dell'Università di Napoli, Mariani della facoltà di lettere dell'Università di Napoli, Obertello della facoltà di lettere dell'Università di Genova.

I risultati del convegno sono stati comunicati al Ministero della pubblica istruzione, alla Direzione generale istruzione superiore e a tutte le Università italiane, alcune delle quali — in seguito all'impulso di questo e del precedente convegno di Venezia — hanno provveduto e stanno provvedendo alla istituzione di cattedre sull'insegnamento del film e all'installazione di Centri audiovisivi.

Sono state approvate e messe allo studio le iniziative per convegni di cultura cinematografica e sull'impiego dei mezzi audiovisivi d'accordo con la Direzione generale dell'educazione popolare, che saranno realizzati nell'anno veniente.

5. — *Inchieste e studi.*

Il Centro ha iniziato un'inchiesta sulla consistenza dei principali mezzi audiovisivi (proiettori 16 mm. sonori, radio, televisori, giradischi, laboratori linguistici) nelle varie province italiane che sarà sottoposta al Ministero, avendo una particolare importanza nell'ambito di attuazione del piano quinquennale della scuola. Sono stati interpellati tutti i Provveditorati agli studi, molti dei quali hanno già risposto, inviando un apposito questionario.

Si è provveduto alla compilazione di nuove schede per il supplemento del *Catalogo dei film didattici esistenti in Italia*. Per il 1966 è prevedibile la definizione di questa ricerca e la pubblicazione di almeno 500 nuove schede.

6. — *Teatro e scuole.*

Sono continuati, sviluppandosi, i rapporti tra i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi e i Teatri stabili che hanno organizzato spettacoli per la gioventù studentesca a vari livelli.

Si è svolto il consueto lavoro di consulenza con il Ministero della pubblica istruzione che tende a segnalare gli spettacoli culturalmente idonei alla cui visione il Ministero stesso può autorizzare le scuole dipendenti.

7. — *Rapporti con la R.A.I.-TV.*

La R.A.I.-TV. è stata richiesta dal Centro, ed ha acconsentito, di mettere a disposizione della scuola copia dei filmati di alcune trasmissioni scientifiche che il Centro stesso ha curato di distribuire tramite i Centri provinciali.

8. — *Produzione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.*

È proseguita la realizzazione di filmine della serie « Le città e la storia » che si propone entro il 1966 di fornire alle scuole una illustrazione completa di tutte le città italiane capoluogo oltre ad altre di particolare rilievo socio-economico e storico.

È stata realizzata e distribuita una serie di 50 diapositive su « I luoghi danteschi » con opuscolo illustrativo di Piero Bargellini.

I film precedentemente prodotti dal Centro nazionale per i sussidi audiovisivi sono stati richiesti anche da scuole singole e da istituti di cultura all'estero. Si è provveduto alla stampa e alla spedizione delle copie relative.

È stata completata la sceneggiatura del film previsto dal Consiglio d'Europa su *La musica in Europa*.

9. — *Apparecchiature tecniche.*

È stata progettata e iniziata la realizzazione di una nuova sala di proiezione del Centro il quale era in precedenza fornito di una saletta tecnicamente insufficiente. La sala prevede 50 posti e le apparecchiature da proiezione a 16 mm. e a 35 mm. installate in apposita cabina.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

10. — Attività internazionali — Consiglio d'Europa.

Si è tenuta a Roma l'8 ottobre la riunione di un gruppo di esperti per lo studio di una serie di film sulla musica prodotta in Italia;

a Edimburgo si è svolta la II Settimana del film del Consiglio d'Europa; il Centro nazionale per i soccorsi audiovisivi ha partecipato con due documentari: *Sacra rappresentazione* e *Incontro con Dante*;

a Strasburgo ha avuto luogo la riunione del Comitato tecnico per le attività cinematografiche. Per il Centro nazionale per i soccorsi audiovisivi è stato incaricato il dottor De Gregorio;

a Lussemburgo, dal 20 al 22 ottobre si è svolta la riunione di un gruppo di esperti per la selezione di film sulla protezione dei monumenti e i luoghi artistici. L'Italia ha inviato un film ed è intervenuto per il Centro il professor Mariani dell'Università di Napoli;

a l'Aja, dal 23 al 25 settembre si è tenuta la riunione di un gruppo di esperti per la selezione di film sulla geografia. Il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ha inviato 3 film ed è intervenuto, designato dal Centro per l'Italia, il professor Elio Migliorini dell'Università di Napoli.

Circa la parte economico-finanziaria della gestione, i risultati sono compendati nei seguenti prospetti:

1. — PER LA COMPETENZA:

a) entrate ordinarie	accertate	L.	28.349.497	
» straordinarie	»	»	16.114.160	
» per movimento di capitali	»	»	—	
» per partite di giro	»	»	2.065.032	
» per gestioni speciali	»	»	46.034.950	
				L. 92.563.639
b) uscite ordinarie	impegnate	L.	28.173.602	
» straordinarie	»	»	16.223.678	
» per movimento di capitali	»	»	—	
» per partite di giro	»	»	2.065.032	
» per gestioni speciali	»	»	46.034.950	
				» 92.497.262
con un avanzo finanziario di competenza di		L.		66.377

Pertanto, tra gli accertamenti delle « entrate » e gli impegni di « spesa », risulta una eccedenza attiva di lire 66.377.

2. — PER I RESIDUI:

residui attivi (accertati)	L.	159.109.285
residui passivi (impegnati)	»	163.463.080
con un disavanzo di	L.	4.357.795
che computato con l'avanzo finanziario della competenza di	»	66.377
si ha un definitivo disavanzo di amministrazione di	L.	4.291.418

che riduce di lire 527.481 il disavanzo di lire 4.818.899 col quale si chiude il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto concerne le previsioni iniziali, si rileva che nel corso della gestione mediante variazioni compensative, che non hanno pertanto alterato il previsto pareggio, sono state aumentate, tanto nelle entrate quanto nelle spese, di lire 1.275.000. Cosicché l'ammontare definitivo è stato di lire 92.695.000.

Circa gli accertamenti e gli impegni nei confronti delle previsioni, le variazioni più notevoli sono state:

a) PER LE ENTRATE.

In diminuzione:

Capitolo 4. — « Vendita e copie film ». — Il minor accertamento è in relazione alla differita realizzazione di alcune produzioni già programmate dal Centro, avendo il Ministero della pubblica istruzione soprasseduto agli ordinativi di acquisto, in attesa dell'attuazione del piano quinquennale della scuola.

In aumento:

Capitolo 7. — « Vendita del Catalogo dei film didattici ». — L'aumento, che trova corrispondente variazione dello stanziamento del capitolo 11 della spesa, è in relazione alla maggiore richiesta del Catalogo da parte di scuole statali.

Capitolo 11. — « Entrate per attività finanziate dal Ministero della pubblica istruzione ». — Trattasi di una variazione compensativa dei capitoli delle « Gestioni speciali », i cui stanziamenti iniziali, non avendosi fondati obiettivi di realizzazione in quanto in relazione a cespiti straordinari derivanti dalla nota convenzione, vennero determinati anche se in rapporto ai risultati del precedente esercizio, in misura prudentiale.

L'ammontare dello stanziamento tanto in entrata (capitolo 11) quanto in uscita (capitolo 14, articoli 1 e 2) è di lire 46.050.000.

Così per l'entrata come per l'uscita, non vi sono state operazioni nei movimenti di capitali, mentre le partite di giro si compensano con quelle della spesa.

b) PER LA SPESA.

Mentre irrilevanti risultano le variazioni in aumento, salvo quella relativa al capitolo 11 (spese per il Catalogo) che, come si è detto, trova il corrispondente aumento nella voce del capitolo 7 dell'entrata, gli stanziamenti delle spese hanno subito, nella quasi totalità, delle riduzioni anche se talune di modesta entità. Infatti una notevole quota dell'erogazione è vincolata ad occorrenze che non offrono possibilità di valutazioni discrezionali come gli oneri del personale e di altre voci di spese correnti.

Per quanto attiene ai capitoli 14/1 (spese per attività finanziate dal Ministero della pubblica istruzione) e 14/2 (spese per l'attuazione della convenzione) si fa presente che in osservanza del combinato disposto dagli articoli 4, 7 e 8 della convenzione il movimento finanziario è riepilogato nel seguente prospetto:

Prezzo di listino delle forniture	L.	61.380.375
Sconto del 25 per cento a favore del Ministero della pubblica istruzione	»	15.345.095
Somma dovuta dal Ministero al Centro	L.	46.035.280
 9 per cento dovuto al Centro per le spese inerenti la convenzione	 »	 5.524.235
Somma dovuta ai fornitori (pari al 34 per cento del prezzo lordo di listino	L.	40.511.045
Somma effettiva da pagare ai fornitori in seguito di abbuoni operati in sede di liquidazione delle fatture	»	32.656.650
 DISPONIBILITÀ	 L.	 7.854.065

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale disponibilità, che è stata regolarmente impegnata, sarà destinata dal Centro, d'intesa col Ministero della pubblica istruzione alle spese per la produzione di film, filmine, diapositive e dischi che, attraverso i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi, verranno ceduti in uso gratuito alle scuole delle varie provincie (articolo 8 della convenzione). Occorre a questo riguardo sottolineare il fatto che la disponibilità di cui sopra, non costituisce un « utile » del Centro in quanto non ha effetti economici sulla gestione generale dell'Ente. Si tratta di economie su spese autorizzate dal Ministero da erogare in conformità dell'articolo 8, operazione che interessa l'Ente soltanto sotto l'aspetto finanziario.

È stata regolarmente accreditata nel conto vincolato, la quota annuale destinata al « fondo liquidazione personale », il cui importo complessivo è di lire 5.638.534.

CONTO DI CASSA.

Il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio, come si rileva anche dall'estratto del conto corrente inviato al Centro dalla Banca nazionale del lavoro, tesoreria dell'Ente, era di lire 581.159.

CONTO ECONOMICO.

Segnala un incremento patrimoniale di lire 137.440 dovuto sia all'apporto della gestione finanziaria e sia alle variazioni dei valori verificatisi nei componenti il patrimonio per cause indipendenti dal movimento finanziario.

Il suaccennato incremento trova perfetta corrispondenza nell'aumento del patrimonio netto dell'Ente emergente dal conto patrimoniale.

RENDICONTO PATRIMONIALE.

L'apporto della gestione finanziaria al patrimonio mobiliare per l'incidenza dei nuovi acquisti, iscritti con i loro valori di costo, nei rispettivi inventari, è stato di lire 1.826.820, mentre le diminuzioni patrimoniali operate indipendentemente dalla gestione finanziaria (svalutazione) sono risultate di lire 2.216.861.

In base ai risultati della gestione patrimoniale e di quella amministrativa il conto si chiude con una eccedenza attiva di lire 137.440 che corrisponde all'avanzo del suaccennato conto economico.

Pertanto, la consistenza del patrimonio netto dell'Ente sale da lire 39.518.334 a lire 39.655.774.

Per quanto concerne il movimento finanziario dei Centri provinciali, i risultati sono riepilogati come appresso:

ENTRATE ACCERTATE:

contributi volontari degli alunni	L. 255.759.700
contributi di Enti vari	» 17.392.782
proventi vari	» 41.975.154
per un totale di	L. 315.127.636

SPESE IMPEGNATE:

acquisto materiale didattico	L. 139.827.860
libri, riviste, ecc.	» 10.817.625
cinemobili, attività didattiche	» 40.388.828
corsi operatori, convegni, ecc.	» 28.803.675
produzione filmine, ecc.	» 1.910.812
spese generali	» 55.127.817
per un totale di	L. 276.876.617
eccedenza della competenza	L. 38.251.019
che integrata dall'avanzo di gestione dell'anno precedente di	» 129.561.696
segnala un avanzo di gestione al 31 dicembre 1965 di	L. 167.812.715

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Occorre precisare che, mentre per la prima volta da quando è stato approvato il regolamento amministrativo-contabile per i dipendenti dei Centri provinciali, sono pervenuti a fine esercizio a questo Ente i conti consuntivi di tutti i 92 predetti Centri, si è rilevato che per l'esame e l'approvazione degli elaborati in parola, è insufficiente il tempo intercorrente tra la presentazione (fine febbraio) a questo Ente dei consuntivi, e l'invio agli organi di controllo (fine marzo) del consuntivo generale di questo Centro che, com'è noto, deve comprendere notizie sulle gestioni dei suaccennati dipendenti uffici.

Ciò ha causato il ritardo nella presentazione, nei termini consueti, del presente conto consuntivo, agli organi di controllo, circostanza che si cercherà evitare in avvenire, proponendo opportune modifiche alle norme di attuazione della legge 1212, in quanto il divario di appena un mese tra la data di presentazione dei bilanci dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi al Centro nazionale e l'approvazione del bilancio di quest'ultimo appare inadeguato.

Signor Ministro,

il secondo semestre del 1965 ha visto l'attuazione delle direttive prefissate in sede di preventivo dal Consiglio di amministrazione. L'impegno maggiore è consistito nella regolarizzazione dell'attività degli organi periferici, nell'organizzazione di corsi e di convegni nazionali e provinciali ai fini di rendere sempre più matura la consapevolezza della didattica con gli audiovisivi, nell'opera di consulenza per i vari settori di competenza svolta a favore del Ministero della pubblica istruzione e nell'esame tecnico-didattico e nella distribuzione alle scuole statali dei mezzi audiovisivi ordinati dal Ministero o anche delle stesse scuole singolarmente.

Maggiore impulso si sarebbe potuto dare alla produzione diretta se il Ministero della pubblica istruzione avesse compiuto maggior numero di ordinazioni e se il bilancio del Centro, limitato per le voci certe al contributo dello Stato, lo avesse consentito. Ogni produzione propria del Centro è infatti sinora condizionata, almeno per la massima parte, alla garanzia di acquisti da parte del Ministero della pubblica istruzione.

Si spera in ogni modo che anche questo settore, in seguito all'incremento della convenzione Ministero della pubblica istruzione-Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e all'attuazione del Piano per la scuola, possa svilupparsi, come è peraltro nei voti di tutta la Scuola italiana.

IL PRESIDENTE

F.to On. Prof. Ing. Pierluigi Romita

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il conto consuntivo in esame — che, a differenza dei precedenti, si riferisce alla gestione condotta dal 1° luglio al 31 dicembre 1965 — è stato redatto, da parte dei competenti organi del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, allo scopo di far coincidere il periodo amministrativo da assumere ad oggetto di rendicontazione con particolare riguardo al prossimo esercizio finanziario (1966), con l'inizio e la fine dell'anno solare, in conformità delle disposizioni contenute nella legge 1° marzo 1964, n. 62.

È d'uopo, in via preliminare, chiarire che — per la testè esposta circostanza — non si presenta agevole comparare i dati risultanti della gestione finanziaria del periodo amministrativo ora da prendere in considerazione con quelli relativi ai conti consuntivi dei pregressi esercizi, a cagione della diversa entità dell'arco di tempo cui occorre, per necessità, far riferimento. Tuttavia, si rende possibile operare in diretto raffronto delle singole poste del medesimo consuntivo con i corrispondenti capitoli del bilancio di previsione elaborato dall'Ente per lo stesso semestre ed approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 9 luglio 1965; ciò potrà consentire di porre in evidenza i momenti più salienti nei quali si è concretata — sul piano economico e finanziario — l'attività operativa dell'Ente, e di effettuare, sempre alla stregua del testè cennato criterio, qualche pur utile raffronto.

Si riportano qui di seguito, prospetticamente riassunti, i dati contabili del conto consuntivo al fine di rendere più agevole e proficua — attraverso il loro esame sintetico ed analitico — la acquisizione dei fondamentali risultati della gestione, avvertendo che le partite di giro pareggiano nell'entrata e nell'uscita per l'importo globale di lire 2.065.032.

Entrate effettive accertate	L.	44.463.657
Uscite effettive impegnate	»	44.397.280
<i>Avanzo economico di competenza</i>	L.	<u>66.377</u>
Entrate per movimento di capitali	»	—
Uscite per movimento di capitali	»	—
<i>Avanzo finanziario di competenza</i>	L.	<u>66.377</u>

Il conto di amministrazione espone i dati sottoindicati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	6.719.595
Riscossioni: in conto competenza	L.	31.534.977
in conto residui	»	55.412.354
	»	<u>86.947.331</u>
Pagamenti: in conto competenza	L.	44.428.587
in conto residui	»	48.657.180
	L.	<u>93.085.767</u>
Fondo cassa al 31 dicembre 1965	L.	581.159
Residui attivi esercizi precedenti	L.	96.977.336
Residui attivi esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965	»	61.028.662
	»	<u>158.005.998</u>
	L.	158.587.157
Residui passivi:		
esercizi precedenti	L.	114.809.900
esercizio 1° luglio-31 dicembre 1965	»	48.068.675
	»	<u>162.878.575</u>
<i>Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965</i>	L.	<u>4.291.418</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Tale disavanzo, che presenta una diminuzione di lire 527.481 nei confronti di quello accertato alla chiusura del precedente esercizio, risulta così determinato:

Disavanzo di amministrazione al 30 giugno 1965	L. 4.818.899
Minori residui passivi esercizio 1964-1965	L. 102.060
Maggiori residui attivi esercizio 1964-1965	» 359.044
	<u>» 461.104</u>
Avanzo finanziario al 31 dicembre 1965	L. 66.377
Avanzo di amministrazione	<u><u>L. 4.291.418</u></u>

È da rilevare in primo luogo che le entrate effettive — accertate definitivamente in lire 44.463.657 — risultano diminuite di lire 9.595.000 rispetto alla previsione iniziale; e che siffatto decremento si palesa in buona sostanza connesso alle seguenti variazioni, ove si adotti, a guisa di parametro, la previsione definitiva:

minore gettito del contributo ordinario annuale erogato dal Ministero della pubblica istruzione	— L. 20.000
maggiori interessi attivi	+ » 1.497
minori entrate effettive straordinarie	— » 2.840
	<u>+ L. 21.343</u>

Come è dato anche desumere dalla relazione redatta a cura del direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, l'importo complessivo delle entrate effettive — diminuite, come dianzi è stato detto, di lire 9.595.000, a fronte della previsione iniziale — si palesa alquanto ridotto, soprattutto a causa del minore accertamento che è stato possibile effettuare dei mezzi finanziari rappresentati dai proventi diretti e copie films (capitolo 4): la differita realizzazione di alcune produzioni cinematografiche già programmate dal Centro è stata peraltro condizionata dal comportamento del Ministero della pubblica istruzione il quale ha preferito rimandare l'ormai divisato acquisto del materiale in parola ad un più favorevole momento, cioè allorché il piano quinquennale per la scuola troverà reale attuazione.

Per quanto specificamente concerne le uscite effettive impegnate durante il semestre — ammontanti nel complesso a lire 44.485.000 — vale notare che esse risultano, del pari, inferiori di lire 13.150.000 a quelle inizialmente previste (lire 54.080.000). Tale diminuzione, costituita dal saldo delle variazioni verificatesi nell'arco di tempo assunto in esame nelle diverse voci di spesa, trova la propria ragion d'essere oltre che in minori oneri patrimoniali (lire 90.000) nella riduzione degli stanziamenti afferenti, per la più gran parte, alle poste relative a:

personale	— L. 1.800.000
produzione	— » 7.980.000
spese generali	— » 1.050.000
altre spese	— » 1.350.000

Risultano, per contro, accresciute — sempre a fronte della previsione iniziale — le spese straordinarie: il loro incremento globale (lire 2.030.000) è giustificato dalla variazione in aumento disposta sul capitolo 11, al fine di consentire all'Ente la provvista di più cospicui mezzi finanziari indispensabili per la compilazione e la pubblicazione del catalogo films didattici.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate per partite di giro — le quali ammontano a lire 2.070.000 — sono costituite: per lire 840.000 da ritenute erariali e bollo; per lire 945.000 da ritenute extra erariali; per lire 250.000 dalla reintegrazione dell'anticipo effettuato in favore dell'economista per minute spese; per lire 35.000 da entrate di altra natura; tutte indistintamente le entrate ora elencate si compensano in poste di spesa di identica entità quantitativa e qualitativa.

* * *

Le « Gestioni speciali » riportate nel bilancio sotto il titolo quinto delle entrate e delle uscite e contrassegnate rispettivamente con i capitoli 11 e 14 — concernono unicamente l'attività esplicata dall'Ente in materia di acquisto di materiali audiovisivi da distribuirsi alle scuole di ogni ordine e grado. Trattasi di attività finanziata dal Ministero della pubblica istruzione, in base all'apposita convenzione stipulata in data 15 gennaio 1965, che, come è noto, prevede, tra l'altro (articolo 8), l'attribuzione al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi dell'aliquota del 9 per cento, a titolo di rimborso delle spese anticipate per l'imballaggio, la spedizione, ecc. dei predetti materiali. A prescindere da ogni osservazione circa il criterio da seguirsi e le modalità da osservarsi per l'esatto computo di siffatto corrispettivo (cfr. in proposito relazione del Collegio dei revisori dei conti sul consuntivo dell'esercizio 1964-1965), giova far presente che l'attuazione della medesima convenzione — comportando l'acquisizione in proprietà da parte del Centro, dei materiali in parola — determina l'insorgenza di un importante problema di carattere economico-finanziario costituito dalla sussistenza o meno dell'obbligo giuridico di pagare l'imposta sull'entrata (I.G.E.), con particolare riferimento alla ulteriore cessione in proprietà di tali materiali alle scuole, dal Centro stesso operata mediante proprio fatturato. In disparte ogni questione di natura giuridica connessa alla soluzione, in un senso o nell'altro, dell'esposto problema, di tutta evidenza appare l'opportunità che — sia pure a scopo meramente prudenziale — vengano accantonati i fondi occorrenti per sopperire all'esigenza di soddisfare, nei confronti del fisco, all'eventuale credito d'imposta, nel caso che il pagamento del tributo fosse, nella competente sede, posto a carico dell'Ente stesso. Pertanto in bilancio dovrebbe quanto meno collocarsi, tra le pertinenti voci di uscita, una apposita posta « per memoria ».

Tanto premesso, conviene aggiungere — per quanto riguarda l'esame analitico del capitolo delle entrate in discorso (capitolo 11) — che l'accertamento di essa è risultato notevolmente superiore (per lire 11.050.000) rispetto allo stanziamento iniziale: le cause che questa variazione hanno determinato devono, più che in veri e propri atti di gestione, rinvenirsi nel comportamento degli organi amministrativi che, in occasione della compilazione del bilancio preventivo, sembrano essersi orientati verso un indirizzo di pur utile prudenza.

* * *

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto risulta aumentato di lire 137.440 rispetto a quello esistente al 30 giugno 1965 e presenta — al 31 dicembre 1965 — la consistenza di lire 39.665.774.

Tutte le variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale, comprese quelle relative alla Cassa, ed ai residui attivi e passivi, trovano esatta rispondenza nelle risultanze della sopraesposta gestione finanziaria. Da notare, tra le componenti attive, che la voce « macchine, attrezzi, mobilio » ha subito un decremento lievissimo passando da lire 15.325.417 a lire 14.956.947, mentre la voce « film » ha registrato un incremento di lire 15.225, passando a lire 24.932.902. Nella parte passiva, la voce « fondo licenziamento personale », a fronte del precedente esercizio, ha riportato un incremento di lire 850.000, raggiungendo un importo di lire 5.638.534.

Va precisato che dal valore dei beni immobili è stata detratta la quota fissa annuale di deperimento del 10 per cento (quota semestrale: 5 per cento) salvo che per la voce « dischi », trattandosi di materiale non soggetto a rapida obsolescenza.

È da rilevare altresì che, nella situazione patrimoniale del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi non sono state ancora comprese le consistenze patrimoniali dei Centri provinciali. Il Collegio dei revisori — nel prendere atto delle ricorrenti difficoltà che, sotto il profilo tecnico,

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

contribuiscono a rendere non immediatamente perseguibile tale apprezzabile intento a più riprese manifestato dagli organi di amministrazione del Centro nazionale — auspica nondimeno che l'azione intrapresa dal competente ufficio giunga al più presto a proficua conclusione e che resti così determinata da una parte l'intera consistenza del patrimonio dell'ente pubblico, del quale la più gran parte è per certo costituita dai cespiti in dotazione presso i Centri provinciali; e, dall'altra, che non mai abbia a verificarsi l'ipotesi che questi ultimi dispongano — con atti a titolo oneroso o gratuito da essi medesimi posti in essere — di beni mobili non di loro pertinenza.

Il conto dei residui.

I residui attivi derivanti dalla gestione dei precedenti esercizi assommavano — al 30 giugno 1965 — a lire 152.030.646. Durante il semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 veniva incassata, sull'ammontare globale dei medesimi, la somma di lire 55.053.310; pertanto, al 31 dicembre 1965, la reale consistenza dei residui attivi si riduceva a lire 96.977.336. D'altro canto la competenza ha determinato residui attivi per lire 61.028.662, rappresentanti la quasi totalità delle somme rimaste da riscuotere nei confronti del Ministero della pubblica istruzione, in conseguenza dell'avvenuta fornitura dei materiali audiovisivi acquistati dal Centro in nome e per conto delle varie direzioni generali.

Ancora più cospicuo si palesa l'importo dei residui passivi. Al 30 giugno 1965 essi ammontavano a lire 163.569.140. Nel semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 sono stati disposti pagamenti per lire 48.759.240, talché la loro consistenza iniziale scendeva a lire 114.809.900. In buona sostanza la massima parte di questi residui (tali sono impropriamente qualificabili, trattandosi, in ultima analisi, di ratei passivi a cagione della mancanza attuale di titoli legittimanti il pagamento dei corrispondenti debiti (cfr. relazione dei revisori dei conti sul consuntivo dell'esercizio 1964-65, pag. 9) è rappresentata dalle spese facenti capo alla « gestione speciale » di cui al capitolo 14 delle uscite. I residui passivi di competenza, maturati nel semestre in esame, ammontano a lire 48.068.675 e, a loro volta, rappresentano somme da pagare ai vari fornitori dei materiali audiovisivi dal Centro acquistati e, quindi, distribuiti alle scuole.

* * *

Bilanci consuntivi dei Centri provinciali per i sussidi audiovisivi.

I Centri provinciali hanno presentato al Centro nazionale per i sussidi audiovisivi — entro i termini prescritti dal primo comma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, n. 535, contenente norme per l'attuazione della legge 12 ottobre 1956, n. 1212 — tanto i conti consuntivi elaborati per l'esercizio 1964-65, quanto quelli redatti con riferimento al semestre 1° luglio-31 dicembre 1965, adeguandosi alle disposizioni contenute nella menzionata legge 1° marzo 1964, n. 62.

Tali consuntivi — benché compilati, nelle linee generali, nei modi e con le forme stabiliti dal regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei Centri provinciali, approvato dall'organo deliberante del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi nell'adunanza del 31 maggio 1965 — non sempre danno piena e reale contezza della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei medesimi Centri provinciali: sia perché non sempre riflettono la previsione, risultando numerose variazioni di quest'ultima senza il previsto deliberato del Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi (cfr. articolo 9 del cennato regolamento); sia perché a criteri sostanzialmente tra loro dissimili di condotta amministrativa e contabile, appare improntato l'effettivo comportamento dei vari organi periferici responsabili della gestione economica; sia, infine, perché i mezzi finanziari a disposizione di qualche Centro provinciale risultano essere stati erogati in maniera non del tutto confacente all'auspicabile funzionamento delle loro attività ovvero accantonati in maniera rilevante senza un del tutto plausibile fondamento di giustificazione.

È d'uopo pertanto ribadire l'esigenza, da più parti ormai avvertita, che — con apposita circolare esplicativa del senso e del valore delle doverose norme dettate nel regolamento dianzi indicato — vengano impartite ai Centri provinciali le disposizioni di dettaglio indispensabili non soltanto per assicurare in ogni caso la corretta impostazione della previsione e la regolare condotta della conseguente gestione, ma anche e soprattutto per consentire che l'attività da essi esplicata sul piano economico e finanziario da consolidati principi possa trarre ispirazione ed in predeterminate regole generali trovar conforto.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Considerazioni conclusive.

Devesi porre in evidenza che anche l'impostazione del presente consuntivo — così come quella conferita al bilancio dei due esercizi immediatamente precedenti — riflette una gestione economica finanziaria basata in prevalenza non già sul contributo annuale erogato dal Ministero della pubblica istruzione ai sensi e per gli effetti della legge 14 febbraio 1963, n. 155, bensì sull'attribuzione del più volte citato atto convenzionale; la cui stipula mentre per un verso ha comportato, a far tempo dal 15 gennaio 1965, qualche lieve incremento delle entrate destinabili alle attività più strettamente connesse ai fini istituzionali, d'altra parte ha determinato un sensibile e progressivo incremento delle funzioni amministrative e tecniche disimpegnate dai diversi uffici del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, di pari passo con l'accresciuto volume del fatturato, in dipendenza delle sempre più numerose commesse di materiale audiovisivo pervenute dalle direzioni generali e della successiva sua cessione agli istituti scolastici.

L'attività produttiva per i motivi dianzi indicati (pag. 4, rig. terza e seguenti) si è alquanto ridotta di intensità.

Non torna inutile rinnovare, per ultimo, la raccomandazione — a cura dei competenti organi volitivi — che si provveda ad elaborare il regolamento amministrativo contabile del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e che tutti indistintamente gli atti di gestione si concretino in formali dichiarazioni di volontà.

Il Collegio dei revisori dà atto che la gestione semestrale di esercizio — a parte le osservazioni formulate nel corso della presente relazione — può considerarsi svolta in modo regolare, in quanto i dati esposti nel consuntivo rispecchiano la documentazione e le scritture contabili, sia per la parte finanziaria che per quella patrimoniale, e la situazione di cassa appare conforme alla consistenza dei depositi, esistenti presso la Banca nazionale del lavoro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott. Antonio Contenti

» » Emilio Bandiera

» » Giovanna Ciardullo

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N.70.

Alle ore 18 del 22 luglio 1966, nello studio del presidente onorevole Romita, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

All'o.d.g.:

Approvazione del bilancio consuntivo 1° luglio-31 dicembre 1965;

Omissis.

Tutti presenti tranne Santini. Presenti del Collegio dei revisori il dottor Bandiera.

Il presidente dà la parola al direttore che illustra la relazione al bilancio consuntivo del secondo semestre 1965, già inviata in copia a ciascuno dei consiglieri insieme con la relazione del Collegio dei revisori.

Omissis.

Il dottor Contenti legge quindi la relazione del Collegio dei revisori.

Il presidente apre la discussione nella quale intervengono tutti i consiglieri i quali esprimono la loro approvazione alla relazione del direttore, rilevando che per la prima volta il Consiglio ha avuto modo di esaminare le situazioni di tutti i Centri provinciali e di notare come l'attività del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e dei Centri provinciali si sia perfettamente adeguata alle norme di attuazione della legge istitutiva del Centro.

Il dottor Fioravanti e il dottor Caiazza, propongono che ad ogni Centro provinciale vengano inviati dei nuovi stampati per la compilazione in maniera uniforme e aggiornata al regolamento dei Centri dei rispettivi bilanci preventivi e consuntivi. Il Consiglio approva.

Il Consiglio, su proposta del dottor Scicluna, esprime il voto che il Ministero della pubblica istruzione intervenga affinché i Centri provinciali per i sussidi audiovisivi possano risolvere il loro grave problema della mancanza di personale, conseguito alla restrizione del numero degli insegnanti comandati e affinché vengano creati degli incentivi per i direttori dei Centri provinciali che svolgono il loro lavoro lodevolmente e senza alcuna retribuzione o riconoscimento di alcun genere.

Il Consiglio rileva inoltre come la convenzione tra il Ministero e il Centro rappresenti uno degli aspetti più efficaci tra le attività previste per l'Ente, in quanto permette una presenza tecnica, culturale e organizzativa del Centro nella Scuola italiana, la quale comincia a ricevere sempre più regolarmente materiale audiovisivo selezionato e didatticamente efficace.

Il Consiglio esprime il voto, e chiede all'onorevole presidente di farsene interprete, che il Ministero incrementi maggiormente gli acquisti di mezzi audiovisivi per le scuole, in modo da consentire al Centro lo sviluppo organico e pianificato di una produzione ad alto livello, che resta per il meccanismo della convenzione condizionata appunto agli acquisti del Ministero.

Il presidente, riassunti i termini principali della discussione, mette ai voti il bilancio consuntivo del secondo semestre 1965 da cui si evince un avanzo finanziario della competenza di lire 66.377, un disavanzo di amministrazione di lire 4.291.418 diminuito, rispetto a quello dell'esercizio precedente, di lire 527.481 e un aumento patrimoniale di lire 137.440.

Il conto consuntivo è quindi approvato all'unanimità.

Omissis.

La seduta è tolta alle 21,30.

IL SEGRETARIO

F.to Prof. Giuseppe Sala

IL PRESIDENTE

F.to On. Prof. Pierluigi Romita